IL POPOLO ROMANO

ANNO XXII — Numero 279. **50,000 COPIE AL GIORNO** Mercoledì, 10 Ottobre 1894.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 18 - Semestre L. 9 - Trimestre L. 5.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Proprietario: *C. Chiarves* - Redattore interinale: *F. Miaglia*
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 30 parole L. 5 - da 70 L. 8 - da 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 5.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 70. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina, giustezza di 5 colonne*, cent. 20 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

ABBONAMENTI SPECIALI

Ricordiamo che abbonamenti di quindici, venti e trenta giorni sono accettati, in via eccezionale, da oggi a tutto il **15** del novembre prossimo con decorrenza da qualunque giorno del mese al prezzo rispettivo di L. 0,80 - 1,10 e 1,60, che si possono mandare direttamente all'amministrazione anche in francobolli.

Il mezzo più spiccio e più sicuro per prendere o rinnovare un abbonamento è sempre quello di rivolgersi all'ufficio postale locale, che lo riceverà senza aumento di spesa.

I nuovi abbonati, che prenderanno l'associazione a tutto il **31 dicembre** prossimo, con l'aggiunta di soli **L. 3** al prezzo di abbonamento, riceveranno in dono, franco di porto, il **quadro elegante** rappresentante

RAFFAELLO
CHE DIPINGE LA
MADONNA DI FOLIGNO

È questa una grande cromografia (0,96 × 0,61) espressamente eseguita per incarico dell'amministrazione del *Popolo Romano* dal rinomato stabilimento Salomone, la quale in commercio costa lire 5. Essa fu data nel 1893 in premio agli **abbonati annuali** del giornale.

Gli europei in China

Come è noto, nell'ultimo Consiglio dei ministri inglesi venne deciso di rinforzare la squadra inglese che si trova nelle acque dell'Asia orientale sotto gli ordini dell'ammiraglio sir E. Freemantle. Il quale sinora disponeva di sole venti navi, che non bastavano a proteggere i sudditi britannici nei porti chinesi aperti agli europei in seguito ai trattati.

A rinforzare la squadra inglese fu destinato l'incrociatore corazzato di prima classe *S. Giorgio* che sinora era di stazione a Portsmouth.

Esso ha uno spostamento di 7350 tonnellate ed una velocità di 20 nodi all'ora, e quindi superiore alle maggiori navi chinesi, specialmente dopo che le due navi *Ceen-Yuen* e *Ting-Yuen* furono messe fuori di combattimento ed a tutte le navi giapponesi.

Oltre no destinate inoltre al rinforzo di quella squadra, l'incrociatore corazzato *Aeolus* della squadra del Mediterraneo con 3660 tonn. e 19,75 nodi di velocità all'ora, e l'incrociatore *Rattlesnake* *Pigeon* della stazione delle Indie orientali con 950 e rispettivamente 775 tonn. di spostamento. Contemporaneamente il *Brenda* della squadra del Mediterraneo si avvicinerà al teatro della guerra sino a Aden, finchè sarà sostituito colà dalla torpediniera *Hebe*.

Finalmente l'ammiraglio Fitz Roy, comandante della squadra del Canada, ha ricevuto ordine di recarsi a visitare, trasportandovi il suo quartiere generale, le delle navi hanno complessivamente un equipaggio di 1630 uomini.

A sua volta la Francia invia — a quanto annunciano i dispacci — quattro navi da guerra nelle acque della China, per non dare un accordo tra le potenze, ed aderirono già l'Inghilterra, la Russia, la Germania e naturalmente la Francia.

Questo rinforzo non implicano affatto, almeno per ora, un intervento delle potenze, ma tendono puramente alla protezione degli europei dimoranti in China.

Quanti europei dimorino attualmente in China e nei porti cosidetti dei trattati, è difficile sapere con precisione, poichè i consoli inglesi non tengono registri per loro connazionali.

Nel 1890 vi erano secondo una relazione delle autorità doganali chinesi, soltanto a Shanghai, i cui europei, però il movimento del commercio inglese in quel porto figurava al 50 per cento di tutto il commercio della China.

Gli europei si dividono in complesso in missionari e negozianti.

Delle missioni inglesi, sono rappresentate in China: la *China Inland Mission* con 611 missionari e sette stazioni, la *Church Missionary Society* nelle regioni della costa, la *Free Church of Scotland* e la *Irish Presbiterian Union* nella Manciuria, la *London Missionary Society* presso Pechino e finalmente i missionari cattolici italiani e francesi.

Essi sono sparsi da per tutta la China e godono grande influenza: soltanto nel Niutshang hanno 28 stazioni.

Sembra che per il momento i missionari non tengano alcun pericolo perchè molti partono per l'interno.

In quanto ai negozianti il loro numero all'interno è sensibilmente diminuito da alcuni anni a causa dell'ostilità contro gli europei che si va sempre più estendendo in China.

Si pensa come quei negozianti potranno essere protetti, poichè molti abitano nei nuovi porti cosidetti dei trattati sul fiume Yangtse, che è troppo poco fondo perchè le cannoniere inglesi vi possano entrare.

LORD LYTTON BULWER

L'ULTIMO dei BARONI

LIBRO VII

La ribellione popolare.

Possedendo una abilità straordinaria e perfino astuzia negli intrighi secolari, energico, versatile, audace, infaticabile e soprattutto meravigliosamente dotato nelle arti che infiammano, commovono e guidano la forza delle masse, Roberto Hilyard era stato, invero, l'anima e la vita della presente rivolta; e la sua prudente moderazione nel rassegnare il comando nominale a coloro, la cui abilità militare ed alta nascita sollevavano una sommossa alla dignità di una ribellione, aveva dato quella coerenza e quel metodo alla rivolta stessa, che i movimenti popolari non raggiungono mai senza aiuto aristocratico.

Nella tenda principale dell'accampamento stavano riuniti i capi della insurrezione.

Vi era Sir John Conier, che aveva sposato una dei Nevills, la figlia di Fauconberg, lord Alto ammiraglio, ma che aveva profittato poco dalla sua lontana parentela con Warwick; giacchè, con tutto il suo merito, era un uomo avaro e rapace e aveva irritato l'impetuoso conte con l'imperiosità dei suoi reclami.

Questo rinomato cavaliere era un uomo alto e magro, la cui struttura di ferro non si era mai piegata malgrado sessanta inverni; vi erano i giovani eredi di Latimer e Fitzhugh con armature dorate e scintillanti e mantelline scarlatte, e, con una corazza semplice, ma grossa e di immenso peso, ma colle membra inferiori vestite di maglie di cuoio, vi era pure Robin di Redesdale.

A questi si aggiungevano altri capitani che, per motivi differenti, si erano indotti ad unirsi a quella specie di confederazione e che appartenevano a fazioni diverse.

E così là si potevano vedere; il segreto lollardista, che odiava ambedue le Rose, capo e severo e che non conosceva altro capo che Hilyard, che sapeva figlio di un lollardista: il rovinato scialacquatore malcontento della propria fortuna e rigurdante la guerra civile come il getto di un dado; il robusto gentiluomo di campagna sassone, oppresso dal piccolo barone della sua provincia e piuttosto desideroso di abbassare un vicino che di detronizzare un Re, di cui conosceva poco e si curava meno; finalmente, distinti dal resto dalle barbe grigie, dai baffi tirati in su, dalla persona eretta e dall'aspetto grave ma non pensieroso, gli uomini di un periodo già passato, i soldati che avevano combattuto contro Giovanna d'Arco, ora senza impiego, situazione o speranza quasi, alla vigilia di scendere in campo. Così si fece nel marzo 1876; e il ministero Mingheti non cessò giunto a parare il colpo cadde trascinando nella sua caduta anche il partito moderato.

Questo diciamo noi già per dare insegnamenti a coloro che oggi si agitano in Lombardia per preparare un'opposizione al riprendersi dei lavori parlamentari; ma lo diciamo perchè siamo intimamente convinti che quei loro piani non appoderanno ad alcun risultato pratico perchè mancano di serietà, mentre abbondano o d'impazienze e di speranze fin qui deluse, ovvero di aspirazioni a rivincita per sconfitte subite.

Politica e Diplomazia

(N) **Londra**, 9, ore 14. — Il duca e la duchessa di York sono partiti ieri per Sandringham.

(N) **Bruxelles**, 9, ore 15. — Il conte di Flandra e suo figlio il principe Alberto, sono ritornati.

Parigi. — La duchessa di Leuchtenberg coi figli è arrivata a Nizza.

Costantinopoli. — L'ammiraglio Avellan è stato ricevuto in udienza di congedo dal Sultano ed ha ragginto la squadra russa nella baja di Besika.

Bruxelles — La sezione cantonale dell'Associazione liberale ha rifiutato di intendersi colla Lega liberale, la quale ha respinto l'alleanza per le elezioni provinciali, che avranno luogo fra breve.

Un quesito all'on. Boselli

Ci si manda il seguente quesito per l'on. ministro delle finanze, che di buon grado pubblichiamo, astenendoci da ogni ogni opinione in merito, per la quale ci mancano gli elementi di fatto:

Mentre in ogni ministero si stanno escogitando i mezzi di attuare, senza danno dei servizi, quelle economie che sono richieste dalle strettezze finanziarie in cui si dibatte la nazione,non crede che sarebbe opportuno e doveroso richiamare l'attenzione dell'on. ministro delle finanze, sull'amministrazione catastale, nella quale, alla abolizione ormai avvenuta della Giunta superiore, dovrebbe tener dietro quella di alcune Direzioni compartimentali, e la soppressione dei lavori in quelle provincie che, non avendo chiesto l'accelleramento, possiedono già una mappa attualmente in vigore?

Queste due misure, senza danno dei lavori, realizzerebbero senz'altro parecchie centinaia di migliaia di lire di economia.

Opportune modifiche poi al regolamento sulle percquazioni fondiarie, per ciò che riflette i lavori delle commissioni consuarie comunali, e l'applicazione rigorosa di qualche articolo di legge trascurato nel regolamento, potrebbero risparmiare ai bilanci comunali molte altre centinaia di mille lire, e procurarne qualche altro all'erario.

La burocrazia non n'ha colpa

Riceviamo e per debito di giustizia pubblichiamo la lettera che segue e che risponde al un articolo apparso in un recente numero del nostro giornale, che addossava alla burocrazia torti, i quali realmente non le appartengono, il vizio essendo della legge, che avrebbe potuto, o, forse, dovuto, determinare un limite d'età, oltre il quale abbiano a cadere le paatiche, con le quali è stata circondata la libera disponibilità del patrimonio pervenuto alla vedova dal defunto marito.

Il caso, segnalato dal signor Nidi, checchè ne pensi il nostro cortese accusato, ci siamo grati dei chiarimenti e delle rettifiche forniteci, resta però sempre un caso pietoso, che si ripete quotidianamente e che sarebbe facilmente rimediabile sia con una disposizione del Codice Civile nel senso sopra indicato e sia con un provvedimento legislativo, che attribuisse il carattere di *calore al portatore*, quando di fatto dovrobbero essere, ai libretti di risparmio.

Ciò premesso, ecco la lettera:

Preg. sig. Direttore,

Tante e ben meritate sono le colpe attribuite alla burocrazia, che non è permesso di aggiungerle quelle che non ha.

L'attribuirle quelle accennate nell'articolo *Colmi burocratici*, è un errore.

La legge, Codice civile, non permettendo che una vedova vada a seconde nozze, se non prima di dieci mesi dalla morte del marito, e stabilendo che le disposizioni a titolo universale e particolare fatte da chi al tempo del testamento non aveva od ignorava di avere figli sono rivocate di diritto, per l'esistenza o la sopravvegnenza di un figlio benchè postumo o legittimo, era naturale che stabilisse non potersi consegnare in libera ed assoluta disponibilità la sostanza ad essa vedova lasciata dal defunto marito, in tempi pacifici, già mezzi ladri per professione e pronti a seguire ogni bandiera che promettesse azione paga o saccheggio.

Il consiglio avveva aperto una discussione calorosa e rumorosa.

— Se questo è vero — diceva Conicrs, che stava in capo alla tavola, con davanti a sè l'elmo, l'ascia e il brando e una rozza carta delle mura di Olney — se questo è vero, se le nostre scolte non si sono ingannate, se il conte di Warwick è nel villaggio e se la sua bandiera svantola accanto a quella del Re Edoardo; lo dico francamente, come devono parlare i soldati, che sono stato ingannato e mistificato.

— E da chi, signor cavaliere e cugino? — disse Perede di Fitahugh, facendosi rosso.

— Da voi, giovane parente e da questo diavolo di Robin di Redesdale!

Voi mi assicurarte, ambedue, che il conte approvava la rivolta che permise di levare quello truppe in suo nome, che sapeva bene essere venuto il tempo per dichiarare la guerra contro i Woodwilles e che non appena fosse raccolto un esercito, si sarebbe messo alla sua testa; e, dico io, se questo non è vero, avete portato il disonore su questi grigi capelli.

— E quale onore — osclamò aspramente Robin — avevano i vostri capelli prima d'ora? Quale onore, dico io sotto il dissoluto Edoardo e i suoi cortigiani buontemponi?

Voi cravate gettato da parte come una falce spezzata.

Ciò tanto più quando le sostanze sono rappresentate da crediti verso lo Stato, a torto od a ragione, supremo tutore degli interessi di tutti i cittadini.

Ne è questione benevolenza, se le cause dello Stato saranno atti di notorietà per pagarsi somme ad un credo.

Il Codice civile, di procedura e l'ordinamento giudiziario sono le leggi che stabilirono il da farsi in genere, e nel caso accennato dall'articolista.

Pur troppo da noi gli atti giudiziari e di volontaria giurisdizione costano moltissimo, ma il perchè è noto.

Non è poi vero, che debba fare pietà il caso dell'estremo bisogno della vedova, giacchè ha il rimedio di togliersi, abbattanza presto, dal suo stato miserando, col ricorrere al Tribunale e chiedere che siano decretate col quale possa prendersi, se non tutte, parte del libretto postale e dei crediti di rafferma, a titolo alimentare o per far fronte a debiti contratti.

Si capisce, come la vedova dovrà spendere altri denari per ottenere il suo scopo; ma è da escludersi che vi ha una legge sul gratuito patrocinio, la quale le può concedere l'esenzione delle spese. E' vero che questo mezzo non è il più spiccio, ma non è la burocrazia causa del ritardo, si bene leggi che hanno ottenuto l'approvazione del potere legislativo, le quali si potrà benissimo deplorare che non siano state fatte meglio, ma non incolpare chi se è servito.

D'articolista dice *che gli si fa supporre*, come pure la liquidazione della pensione si ritarderebbe alla vedova per lo stesso tempo del ritiro del libretto postale e delle rafferme, quando avesse pensato che la pensione è devoluta *ipso jure* *alla vedova*, avrebbe tralasciato la sua supposizione.

Se vi ha poi ufficio il quale procedia regolarmente sollecito, è quello delle pensioni della Sez. 2.a Corte dei Conti.

Mi creda Il suo assiduo
T.

Italiani e Francesi

Allorchè, or sono più di due mesi, l'on. Bonghi ricevasi a Parigi, ivi essendo accolto con grandi onori, allo scopo di conferire coi più raggardevoli uomini politici di Francia intorno al movimento di propaganda conciliativa tra i due paesi, del quale egli è uno dei capi, il signor Lockroy, vice presidente della Camera francese dei deputati, presidente onorario della Società dei giornalisti repubblicani ed ex-ministro, inviava all'on. Menotti Garibaldi una bellissima lettera, annunziata dal telegrafo e della quale diamo il testo.

L'on. deputato di Velletri non ricevette quella missiva che adesso, come si vedrà, a cagione della sua lunga assenza da Roma, non essendo egli infatti tornato fra noi che ora, da una visita Caprera.

Ecco dunque il testo della lettera:

" Parigi, li 13 luglio 1894.

" Mio caro Maestro ed Amico,

" Grazie delle vostre lettere; grazie d'aver contato su me, grazie d'avere affidato la cura di conservarmi la vostra amicizia. Lazzarini. E' lui infatti che da più anni lavora con attività ammirevole all'opera alla quale voi dall'una ed io dall'altra parte del mare aderiti.

" Abbiamo lungamente discorso degli interessi de' due paesi.

" Ci parlo che una grande riunione da tenersi a Parigi in ottobre o nel novembre radrebbe in acconcio. S'organizzerebbe così in modo definitivo e potente non meno il gruppo francese di questo che il gruppo italiano del quale voi siete insuitato permanente di propaganda conciliatrice.

" Non potreste recarvi tra noi? Il popolo di Parigi v'accoglierebbe così come nessun sovrano d'Europa accolse, accolto o no, concittadino, da amico, da fratello, da trionfatore!

" Abbiatemi intanto per vostro e grafito, vi prego, l'espressione della mia più calda amicizia.

" Edoardo Lockroy „

Ecco la risposta dell'on. Menotti Garibaldi:

" Roma, 9 ottobre 1894.

" Mio carissimo Lockroy.

" Che penserete di me, non avendo ricevuto fin qui risposta alla più gentile delle lettere?

" Oh è che quest'anno, sentendone vivissimo bisogno, non ho voluto muovermi da ogni mio amore, nella calma e la quiete la più completa, da padre di famiglia, da agricoltore e in mezzo ai miei più nuovi ricordi in Caprera.

" Non sono tornato a Roma che testè. Ciò posto, il nostro amico Lazzarini, al quale deste l'incarico di consegnarmi personalmente la lettera vostra e che, come ben dite, è il principale artefice della nostra opera di pacificazione, non potè consegnarmela, ripeto, che testè.

" Approvo e faccio plauso all'idea d'una riunione a Parigi, non appena sia possibile, per lisare in modo definitivo l'organizzazione delle due Sezioni, francese ed italiana, del nostro Comitato permanente di propaganda conciliatrice. Se che parecchi componenti di questa Sezione si affrettarano a prendervi parte insieme all'on. Bonghi. in quanto a me, che cosa verrei a farvi io, che non sono oratore nè punto nè poco, ma nulla più che uomo d'azione?

" Fate dunque quanto occorre, e consideratemi in mezzo a voi col cuore. Poi, nella prossima primavera, per esempio, venite a Roma, mio caro amico Lockroy. Venitevi con Banc, al quale vi prego dare da parte mia una buona stretta di mano, col signor Siegfried, col signor Adriano Hébrard, col signor Trarieux, col generale Sang, col signor Delombre: venite, insomma, coi nostri amici, dopo la visita dell'on. Bonghi e la prossima rimione a Parigi, la cosa tornerebbe da noi graditissima. Venite dunque!

" Vassicuro che non avrete a pentirvene.

" Allora, io proverò non solo la gioia, ma sentirò il dovere di ricevervi a Parigi per dirvi

" Grazie di tutto e a tutti. „

" Sono con la più fraterna amicizia

" Menotti Garibaldi. „

Dopo il Congresso della pace che ebbe luogo il 13 scorso a Perugia, i due consiglieri delegati del municipio di Parigi a quel Congresso vennero in Roma dove, oltre a recarsi a visitare, in assenza del sindaco, l'assessore anziano, andarono dal generale. Egli era ancora a Caprera. I delegati parigini al Congresso di Perugia lasciarono quindi la seguente all'indirizzo dell'on. Menotti Garibaldi:

" Roma, 27 settembre 1894.

" Generale,

" Qui di passaggio, abbiam pensato di recarci da voi onde testimoniarvi l'espressione dei nostri sentimenti. Non avendo avuto l'onore d'incontrarvi, noi tenfiamo a presentare i nostri omaggi al glorioso soldato di Digione.

" Vogliate gradire, Generale, gli atti della nostra considerazione la più distinta.

" Giorgio Giron, Attout-Tailfer

" Consiglieri municipali di Parigi „.

Questa la risposta del Generale:

" Roma, 9 ottobre 1894.

Signori,

" M'è assai spiacinto di non potermi recare a Perugia. Mi sarebbe stato gradilissimo stringere la mano ai delegati del municipio di Parigi alla riunione del 14 settembre. Ma non si può sempre quel che si vuole.

" Ero a Caprera. Arrivo adesso, per cui ho perduto financo il piacere della vostra visita a Roma e non ho ricevuto le lettere vostre che tornando.

" Vi sono riconoscente della cortesia usatami

" Vi sono tanto più riconoscente, inquantochè ciò mi offre la buona occasione di mandare per mezzo vostro un saluto a Parigi ed ai vostri colleghi del Consiglio di quella grande città che amo e di cui conservo il più grato ricordo, un ricordo sempre vivo e pieno d'alta ammirazione mentre il nome di Parigi suona: patria, eroismo

" Vostro cordialmente,

" Menotti Garibaldi „

Il movimento della popolazione italiana

La direzione generale della statistica ha pubblicato i risultati del movimento demografico dell'Italia nel 1893 che ci sembrano degni di attenzione speciale, essendosi, come è noto, per ragioni finanziarie, rimandate il censimento che doveva eseguirsi il 31 dicembre 1891.

La cifra attuale della popolazione italiana quindi si calcola col metodo inglese, che consiste nel supporre che dal 31 dicembre 1881 la popolazione sia aumentata di numero in anno nelle medesime proporzioni in cui crebbe nell'intervallo corso fra i due ultimi censimenti.

Ciò premesso, alla stregua di questo metodo statistico, si è calcolato che alla fine del 1893 gli italiani ammontavano a 29,724,037 con un aumento di 188,189 persone in confronto all'anno precedente.

Col metodo invece seguito dalla direzione di statistica fino al 1886, cioè aggiungendo ai dati di fatto risultati dal censimento del 1881, le eccedenze dei nati sui morti verificatesi negli anni successivi, la cifra della popolazione alla fine del 1893 sarebbe stata di 32,220,587 persone.

L'anno 1893 diede una eccedenza dei nati sui morti di 348,449 persone, che non era più stata raggiunta dal 1884 in poi.

Questa eccedenza è principalmente dovuta all'eccezionale abbassamento della mortalità, che discese ad una proporzione del 25,28 per mille abitanti contro 29,07 nel 1892; 30,34 nel 1891 e 28,27 media del decennio 1881-90; e dal fatto che, con un numero di matrimoni inferiore a quello dell'anno precedente, le nascite nel 1893 furono maggiori.

Infatti il numero dei matrimoni fu di 295,538 nella proporzione del 7,34 per mille abitanti, contro 298,972 nel 1892, corrispondente alla proporzione del 7,49 per mille; e le nascite ascesero a 1,126,146, ossia al 36,62 per mille, mentre nel 1892 non ammontarono che a 1,110,573, ossia al 36,37 per mille.

L'aumento della popolazione avvenne nelle seguenti proporzioni in ciascuna regione per mille abitanti:

Piemonte	35,38	Marche	28,87
Liguria	24,90	Umbria	45,29
Lombardia	75,16	Lazio	100,64
Veneto	74,16	Abruzzi	40,04
Emilia	29,47	Campania	62,33
Toscana	36,16	Puglie	151,00
Basilicata	33,09	Sicilia	148,27
Calabrie	50,13	Sardegna	78,78

La proporzione del 100,64 per il Lazio si spiega coll'affluenza alla capitale dalle altre regioni;

Sir John Coniers! Eravate abbandonato alla ruggine! Warwick stesso, il grande parente di vostra moglie, non potè far nulla per voi! Siete ora, a capo di migliaia di persone, signore della vita e della morte, padrone di Edoardo e del trono! Ecco quello che abbiamo fatto per voi e ci rimproverate!

— E — cominciò Perede di Fitahugh, incoraggiato dalla franchezza di Hilyard — nol avevamo ogni ragione di credere che il mio nobile zio, il conte di Warwick, approvasse la nostra impresa. Quando questo bravuomo (accennando a Robin) venne ad informarmi che coi proprii occhi aveva veduto l'effigie di cera del mio grande parente e le malizie infernali di quella strega, che è la madre della Regina, le ni recai da Lord Montagu; e quantunque quel prudente cortigiano rifiutasse di dichiararsi apertamente mi lasciò capire che la guerra coi Woodvilles non gli rincaviva sgradita.

— Bene questo stesso Montagu — osservò uno dei capi — quando Hilyard era vicino alle porte di York, fece una sortita e lo sconfisse, senza pietà e senza complimenti.

— Sì; ma egli risparmiò la mia vita e decapitò invece il cadavere del povero Hilyard, soggiacchè John Nevile è astuto e sa cavare le castagne dal fuoco senza scottarsi le sampe.

Non era giunta l'ora per lui di unirsi a noi così si battè civilmente e con discrezione.

Ma che cosa ha fatto egli dipoi? e che cosa fa ancora?

Se ne sta in disparte mentre il nostro esercito ingrossa, mentre il toro del Nevile e il bastone nodoso del conte sono le insegne della nostra guerra o mentre Edoardo si rode il fiero cuore là tra le mura di Olney.

Come potete dire che Warwick, se è ora in per sona col Re sia anche in cuore contro di noi? No; egli può essere entrato ad Olney volontario per catturare il tiranno.

— Se così è — disse Coniers, tutto va come dovrebbe andare; ma se il conte di Warwick, il quale, quantunque mi abbia trattato male, è un prode, e un nome da temersi se non da amarsi, si unisce al Re, lo rompo questo bastone e voi vi cercherete altro capitano.

— E il capitano sarà trovato! — gridò Robin Siamo noi così privi di valore che quando un uomo ci abbandona dobbiamo per questo perdere la testa e avvilirci? Quando anche Warwick tradisca noi e sè stesso, egli non porta con sè delle forze.

E mai, per la benedizione di Dio, dovremmo noi separarci finchè non abbiamo ottenuto ragione delle lagnanze dei nostri compatriotti!

— Bene! — disse il gentiluomo sassone, sanguinando e volendo fare l'astuto — ma non prima che abbiamo bruciato e raso al suolo il castello del barone di Bullstock.

Il seguito in quarta pagina.

sono invece significanti quelle indicate per le Puglie e per la Sicilia.

La proporzione più alta dei matrimoni si trova negli Abruzzi e Molise coll'8,64 per mille; nelle Marche con 8,51; nelle Calabrie con 8,43; in Sardegna con 8,16; in Toscana con 8,05; e la proporzione più bassa si ha nella Sicilia con 6,62; nell'Umbria con 6,70; nel Piemonte con 6,79; nella Liguria con 6,86; e nella Lombardia con 6,96.

Circa alla fecondità dei matrimoni, il rapporto medio tra il numero dei matrimoni contratti e quello delle nascite legittime fu di 5,47 per la Sicilia; di 5,05 per la Lombardia e di 4,94 per il Veneto; di 3,87 per l'Umbria; di 4,09 per l'Emilia, mentre le altre regioni si avvicinarono o superarono di poco il rapporto medio generale che fu nel 1893 del 4,70.

Il numero dei morti nel 1893 fu di 766,000 cioè nella ragione di 25,98 per mille abitanti, contro 26,39 nel 1892 e 26,21 nel 1891.

La proporzione minima della mortalità si ebbe nel Veneto con 20,72 per mille, poi nel Piemonte con 22,07; in Lombardia con 22,84; in Toscana con 23,54; in Lombardia con 25,30 e la quota massima si verificò nelle Puglie con 30,01.

La proporzione più alta delle nascite si ebbe nelle Calabrie con 47,29 per mille e quella più bassa nel Piemonte con 31,15 e nella Liguria con 32,68.

Per troppo la proporzione degli illegittimi sul totale dei nati venne crescendo dal 1872 al 1893; nel 1872 si contarono 6,98 illegittimi per mille nati e nel 1893 se ne contarono 7,75; ma la proporzione diminuì a 7,72 nel 1892 e a 6,89 nel 1893.

Nelle scorso anno sopra mille nati furono dichiarati illegittimi 340 nella provincia di Forlì; 306 in quella di Ferrara; 297 in quella di Rovigo; 186 in quella di Ravenna; 179 in quella di Perugia; 171 in quella di Massa-Carrara; mentre nella provincia di Bergamo ve ne furono solo 12 illegittimi su mille nati, in quella di Como 13, in quella di Alessandria 15, in quella di Pavia 19 e in quella di Cremona 23.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici nelle sue recenti adunanze ha dato parere intorno ai seguenti affari:

Progetto di condotta d'acqua dalla galleria elicoidale di Pantano lungo i tronchi Salerno-Capezzano della ferrovia Salerno-S. Severino.

Id. di difesa della ferrovia Colico-Chiavenna contro la caduta di massi presso gli imbocchi delle gallerie Vercesa e Campo.

Dichiarazione di pubblica utilità per costruzione del campo di tiro a segno in Monza (Milano).

Vertenza in ordine al collando della strada C. O. in Roccamonfina alla provincia di Caserta).

Collando dei lavori di ampliamento del ponte sull'Idi nella provinciale Emilia N. 48.

La ingegnere Società mec. delle officine di Savigliano per costruzione del ponte sul Sesia (Novara).

Id. Ferrari per provvista dei 405 del materiale di rifornimento lungo il tronco Cosenza-Corati nella km. 62 (Cosenza).

Id. Gentilini per lavori al 3° tronco dell'obbl. del Sillaro (Bologna).

Id. Di Mare per completamento della strada obbligatoria di Calvello (Potenza).

Id. Sciacca per costruz. del 2° tratto del 2° tronco della prov. 32 (Chieti).

Id. Dini per costruz. del tronco della C. O. dal Comune di Cellara al terrente Albicello (Cosenza).

Id. Varone per costruz. dell'obbl. da Olivete verso S. Donato (Caserta).

A zonzo in Pomerania

Ottobre 1894.

Ducherow è un casale della Pomerania, prossimo al Baltico di cui vi si respirano le brezze marittime.

Nessun corrispondente del mondo ha probabilmente mai fatato un soggiorno da Ducherow e nemmeno i più curiosi dei miei lettori se avranno avuto simora sentore.

Vi domando perciò venia, se la presentazione non corrisponde all'effetto che ne provai. Capitando vi per la falsa indicazione d'una simpatica quanto fallace vendittrice di biglietti ferroviari, in principio, non desiderare che di rivoltargli le spalle. Non che fosse priva di quell'interesse generale che ispira un luogo completamente nuovo di cui si passa come una meteora, ma il tempo stringeva. Ducherow consiste in una serie di casupole dal tetto di paglia non pulite, con finestre sbigliate, adorne di fiori alle finestre, da cui spesso un visetto da mulonna nordica vi scruta come un'apparizione nuova. Certo, nella prossima Daninarca, tali catapecchie, tra cui quelle con la tettoia in muratura sono altrettante reggie, non sfigureranno, benchè la nitidezza non abbia nulla da invidiare a quella famosa dell'Olanda.

Nei meridionali, dobbiamo venire al nord per volere come case e persone possano lavarsi non soltanto in faccia, ma da per tutto.

Nel cimitero, principale ornamento dell'unica strada, tutta una dinastia locale di Schopenhauer ignari certo del loro pessimista e celebre omonimo, danno all'umbra dei fagli gigantesci distribuiscono equanimamente anche ai fantocci biondi che tra qualche lustro saranno per tradizione storica i fantaccini modello di S. M. di Prussia.

Le croci di ferro, ornate tutte degli stessi geroglifici durati provano che anche in un villaggio dimenticato si può vivere a lungo della maniera degli altri.

Nell'unica vetrina a modo, tra le terraglie, due antiche litografie rappresentano una istituzione più di cui purtroppo non conosco più il nome.

Passando innanzi all'edificio, messo a nuovo, dell'istituzione, orgoglio di Ducherow, da buon giornalista mi si picca di curiosare e pedagogo che di sociologia, mi vi avventurai attratto da suoni che da un coro di voci infantili.

I cantori si ammutolirono, scorgendoli, per stringersi attorno al vostro corrispondente, messaggiero di lontani paraggi, e fargli festa, offrendogli ogni sorta di archiviarmi.

Una quantina d'agricoltori nostrel e circa altrettanti teologi in erba, vivono colà della munificenza postuma di un buon borghese che volle annesso si uno lascito un piccolo podere modello, come per significare che altro non occorre per la terra nace ogni bello e nobile impulso.

La Germania è paese coscienziosamente nazionale, ma in tutte le classi e persino nel refettorio di questa ignorata opera pia, una spinetta del museo garantisce che la gentilezza non vi lifetta.

Lieto di risentirmi giovane tra giovani, che per mezzo mio ci fecero vedere tutto senza disturbare nè un maestro nè un assistente, scappai via presto che non desiderassi; ma, troppo tardi, per prendere il treno di passaggio.

La nuova contrarietà non valse a guastarmi il buon umore e andai a gettare l'ancora in un albergheito sito in mezzo a nessuna via con un cognomolo di tegole almeno triplo.

Le illustrazioni locali, riunite a conciliabolo, conferivano con l'oste.

Avventori principali erano due gentiluomini campagnuoli, di cui aveva scorto fuori la focsa parigina, sicuri del fatto loro come l'Innominato e Don Rodrigo.

Per rifarsi del vino generosamente versatogli, l'oncsto Veleno offriva ai suoi due illustrissimi avventori dei biscottini di non so quale prelibato e sconosciuto liquore, invitando a partecipare della cucagna l'immancabile gendarme, che, esaurito le cerimonie di praummatica, si lascia permettere e trangugia due biscottini cuciché uno, come ogni buon agente in Germania.

Povero to, Veleno, lo scialobone da cavalieria, il cavalier che gli fa un grosso bernoccolo proprio dove dovrebbe scarsi, pigiato e stretto nell'uniforme come una salsiccia nel budello, ha proprio bisogno di tale refrigerante.

La fragrale profession servibani, conferma splendidamente la fama di eccellenza gastronomica e di buon mercato, constatata da tutti gli istoriografi della Pomerania.

Un ideale fettena di pane casalingo imburrato ed lubottito di prosciutto annaffiato da un eccellente gotto di birra locale, costa 0,30, proprio la metà che a Berlino. Ed è tanto superiore alla stessa porsione servita a Berlino, che ne vrendo meco un'altra per divorarla a comodo, in ferrovia se ci rimetto il piede.

Innanzi all'albergheito, un baraccone meccanico, che per mole fa scompaginare, si riposa alcuni giorni delle sue incessanti peregrinazioni.

Il padrone e la padrona sedati, quegli fumando la pipa, questa facendo la calza, innanzi al carro da saltimbanchi in cui s'allogiarono, senza l'impressione di un professore di università con la relativa metà, tanto sono ordinati e corretti.

Così, con la massima calma, ebbi la fortuna di passaggio. A tergo del baraccone, sul limitare dei prati a perdita d'occhio, tutta una popolazione agricola si affaccia attorno ad una misteriosa e rapace, che agrana la biada e carica i gambi già legati in covone.

Nel paesaggio melanconicissimo, orlato di filari di pioppi neri, ogni covone di una nascente, ma senza un'asperità, il solo tramonta intanto con una gloria che non ha nulla da invidiare a quelli del nonmai meridionali. Una giorta in cui gli scorci e i contrasti della luce fa un quadro perpetua con le nuvole,compensano fantasticamente della intensità del colorito.

Là ho la percezione vividissima, che Ducherow con la sua sfilata di catapecchie militarmente allineate e pulite come in perpetua attesa di una rivista da cui dipendesse la vita e la morte, è il prototipo di tutti i villaggi della Pomerania.

E la campagna attorno a Ducherow dà una chiarissima idea di tutta la regione, in cui l'industria è trascurabile, ma l'agricoltura tanto più in auge: la ragione che fornisce gli Hohenzolern gli storici granatieri di cui son tanto orgogliosi che per mantenere una esistenza così alta non vale nemmeno le ossa di due granatieri della Pomerania.

Alle nascite, che con le loro coscienziose prestazioni contribuiscono all'esercito prussiano per sti famosi granatieri, la ragione fornisce le più grasse e gustose cche immaginabili.

Bisogna avere visitato un gruppolo di simili bimbi pennuti riempire il corso di qualche villaggio!

I cani impediscono loro di attardarsi nel fossato laterale della strada, ed ecco procedono di noccolate, sollevando un turbine di polvere, tutte col becco in aria, che rilucc al sole come il chiodo degli elmi di un reggimento, gracchiando in modo assordante!

I guardiani sognano armati di lunghi fucinoni e di un lungo laccio metallico con cui prendono, senza fermarsi, il nocello che dà più nell'occhio alle solerti massaie, quando fanno un affare.

Da per tutto immagini militari.

Ma rintracciarla in villaggio, di cui conservo durevole memoria, mi costringo ancora una volta che gli esercmi si toccano, e che anche la vita militare ha attrattive poetiche.

Da una stanzone, la cui luce si irradia sulle stradale, esce un coro angelico di voci, che rende più solenne il silenzio notturno: è una società corale di ragazze, e forse innanzi alla facciata un manipolo di soldati, i quali cercano forse di distinguere nell'insieme la voce a loro più cara di ogni altra.

E. Gagliardi.

Commercio e Colonie

Gli italiani nel Messico.

Fra i rapporti pervenuti al Ministero degli affari esteri merita di non essere trascurato quello del marchese Centurione, ministro residente italiano in Messico.

Il rapporto, che mira a richiamare l'attenzione degli italiani sui temi più rimunerativi dell'industria agricola nel Messico, contiene molti utili ragguagli sulle condizioni economiche del prodotto paese, sulle colonie agricole di esso e sulla coltura del caffè, alla quale sono adattatissime delle vaste zone nel territorio messicano.

L'agricoltura nel Messico è molto lontana dal raggiungere lo sviluppo che dovrebbe avere: terreni finissimi frequentemente impaludati in molte parti, inesplorate e le poche terre che sono coltivate, lo sono con sistemi irrazionali.

Fur ottenere questo inconveniente farebbe d'uopo attirarvi i capitali e l'emigrazione europea, e quest'ultima coi sistemi che fecero buona prova nel Brasile e negli altri paesi dell'America centrale e meridionale.

Dal 1885 circa al 1892, dice il march. Centurione, il governo della Repubblica ha procurato di dare un impulso alla colonizzazione, cpndedendo dei contratti con compagnie, che non poterono per la mancanza di immigranti nella maggior parte degli Stati della Federazione. Se tutti i concessionari avessero adempito le loro obbligazioni e se ostacoli economici non si fossero opposti allo sviluppo della immigrazione, più di 200,000 coloni si troverebbero attualmente installati nella repubblica.

Nel citato rapporto, il governo concedeva premii di 30, 50 e perfino di 100 scudi per ogni colono introdotto nel paese, e quindi stipulava la quantità di terreno che i concessionari erano autorizzati a cedere a ciascuna delle loro famiglie da 20, 30, 50 e sino a 100 ettari per colono. I risultati furono invece assai modesti e non corrispondenti alle speranze concepite dal governo.

Vi sono nel Messico 20 colonie agricole che sono in via di regolare sviluppo. Le colonie italiane sono dieci. Esse sono composte di 180 famiglie o di 910 individui, e si trovano tutte nelle zone temperate e fredde. Inoltre vi sono nel Messico molti agricoltori italiani, che lavorano come giornalieri e come fittaiuoli e che non sono compresi nel numero dei coloni riconosciuti dal governo.

Il marchese Centurione si diffonde nel parlare della coltura del caffè la quale secondo i suoi calcoli, è vantaggiosissima e concludendo, dice che dal suo studio si deduce:

1. che il caffè è in oggi al Messico una delle coltivazioni più lucrose ed importanti;

2. che la gente italiana, la quale, profittando dei vantaggi che il governo messicano offre agli emigranti agricoltori, si proponesse di coloniazare questi terreni per la ricca coltivazione con agricoltori italiani, dividendo le terre in lotti ed interessando i coloni negli utili, impiegherebbe il suo capitale ad un interesse ormai sconosciuto in Europa e nelle altre parti dell'America e farebbe la fortuna dei nostri emigranti, i quali troverebbero in queste zone un clima temperato e sano, nonchè la possibilità di conservare la loro nazionalità, la sicurezza personale, ed infine la prospettiva di un luogo che assicurerebbe una posizione relativamente agiata alle loro famiglie.

L'emigrazione italiana nel primo semestre dell'anno 1894.

La Direzione generale della statistica ha pubblicato alcuni dati sommari per quanto riguardanti la emigrazione italiana nei primi sei mesi del 1894.

Risulta dai medesimi che nel periodo sopraccennato, la emigrazione dell'Italia è sensibilmente diminuita in confronto ai sei mesi precedenti. Infatti nel 1° semestre del 1894 è stata in complesso di 127,050 individui con una diminuzione di 45,885 emigranti di fronte allo stesso periodo del 1893.

Gran parte di questa diminuzione riguarda la emigrazione permanente, la quale da 79,826 persone nei primi sei mesi del 1893, è discesa a sole 35,403, con una diminuzione del 55,50 per cento. La emigrazione temporanea da 93,107 persone è diminuita a 91,507.

Per riguardo alla emigrazione permanente, la diminuzione si estende a tutte le regioni, ma la più grossa parte si trova nella emigrazione dalla Campania, ridottasi da 20,439 a 8,105 persone; in quella dalla Calabria, diminuita da 12,998 persone a 5882; in quella del Veneto, da 6,990 a 2600 persone; e in quella della Lombardia, dagli Abruzzi e dal Piemonte diminuita da 6034 a 2374, da 7199 a 3738 e da 5817 a 2997 persone, rispettivamente.

Il vermouth nella Repubblica Argentina.

(Comunicazione dal R. Enolecnico a Buenos-Ayres)

E' stato di recente emanato dal ministero della finanze argentino un decreto in forza del quale sono colpite dalla tassa sugli spiriti in vigore nella repubblica anche l'acquavite di canna, il rhum, il cognac, il tafià, la grappa, il ginepro, il whisky, l'arak, ed in generale ogni liquido spiritoso proveniente da mosti o sprigi fermentati e distillati.

La nuova disposizione è diretta allo scopo di mettere in chiaro lo spirito della legge esistente e di punire un fiuno alla fabbricazione dei liquidi spiritosi inferiori, tanto esteri in Buenos Ayres e provincia.

L'applicazione di essa avrà per risultato di favorire il consumo degli amari e vermouth, con vantaggio non trascurabile della dogana, e della pubblica salute.

Commercio dei vini italiani in Ungheria.

Da un rapporto del regio console generale d'Italia a Budapest, in confronto del corrispondente periodo dell'anno precedente, l'importazione di vini italiani in Ungheria durante il primo semestre del 1894 è diminuita di quintali 132,445 che, ai prezzi odierni, rappresentano un valore di lorini 1,193,005.

Le ragioni di siffatta diminuzione, a giudizio di qual regio rappresentante, sono da attribuirsi alla maggiore quantità del raccolto ottenuto in quest'ultimo anno in Ungheria che ha permesso alla vinicultura indigena di sostituire quasi completamente i vini italiani, tuttora esistente nei magazzini, importato nel 1893 in eccedenza ai bisogni del consumo locale.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Spezia, 9, ore 19.20 — Stamane è partita per Genova la **Vettor Pisani** di riserva composta delle navi *Umberto, Sardegna, Andrea Doria, Ancona, Gravina* e delle tre prime squadriglie di torpediniere, per assistere alla cerimonia della consegna della bandiera alla corazzata *Re Umberto* che avrà luogo domenica prossima.

Dopo la festa, la squadra di riserva eseguirà in unione alla squadra permanente alcune importanti esercitazioni lungo le Riviere ligure.

Assisteranno alla festa anche tre navi delle scuole allievi.

L'*Umbria* è entrata in bacino ed appena pulita la carena partirà pel Giappone.

Bologna, 9, ore 10.40 — Al forte di Montalbano si è incendiato un grande magazzeno di materiali che andò distrutto. Vi fu un grande panico temendosi lo scoppio della vicina polveriera. I villeggianti fuggirono spaventati, non fortunatamente l'incendio venne circoscritto ed evitato un danno disastro.

Loreto, 9, ore 11.40 — Sorpresi ad attaccare manifesti anarchici avuti per titolo *Le leggi della fame*, furono arrestati 4 individui e deferiti al potere giudiziario.

Voghera, 9, ore 10.40 — E' morto al nostro ospedale il patriotta Vittorio Piaggi, glorioso avanzo delle patrie battaglie.

Alla battaglia di Goito, ove si diportò valorosamente, aveva perduto ambedue le gambe e si faceva trascinare da un carrettino tirato da due capre.

Era fregiato della medaglia al valor militare.

Fu condotto all'ultima dimora dai suoi compagni d'armi.

Bari, 9, ore 11,45 — In occasione del prossimo Congresso dantesco, la Deputazione provinciale preparerà al congresso una gita allo storico Castello del Monte, residenza di Federico Svevo.

Al Congresso è assicurato l'intervento delle più spiccate individualità letterarie d'Italia.

Udine, 9, ore 11,30. — Verso la fine del mese partiranno per Massaua quattro famiglie friulane scelte dallo stesso onor. Franchetti che venne tra noi per occuparsene personalmente, e desiderate alla colonizzazione dell'Eritrea.

In tutti sono circa 80 individui che dallo stesso onorevole Franchetti saranno condotti sull'altipiano.

Riceendo l'esperimento molte altre famiglie si disporranno a seguirli.

Livorno, 8. — (*Cap*). Ieri d'unnzi al prefetto il cav. uff. prof. Pietro Donini, nominato sindaco fino dal gennaio e a voti unanimi del Consiglio, presti il dovuto giuramento e prese possesso dell'ufficio.

— E' annunziato ufficialmente il matrimonio del nobil nono Don Piero Ginori-Conti dei principi di Trevrignano colla figlia del conte di Larderel.

Genova, 8 — (*Cam*) Un gravissimo incendio distrusse questa notte lo Stabilimmato di filatura e torcitura del cotone di proprietà dei signori Raffo e Minuto ad Arenzano.

La causa dell'incendio fu del tutto accidentale. Il danno ascende a L. 40,000. Lo stabile e le macchine erano assicurati presso la " Venezia. „

Napoli, 9, ore 16,15 — Il senatore Amore è gravemente inferno. Il suo stato desta vive preoccupazioni, le febbri sono per un miglioramento.

— La direzione del Banco di Napoli ha deliberato di ridurre lo sconto al 5 per cento.

Si aspetta l'approvazione del governo.

— *Ore 20,30* — Il senatore Amore è aggravatissimo, si teme una catastrofe.

Il Consiglio comunale ha mandato una Commissione a chiedere notizie e le ha avute tristissime. La seduta è stata quindi sciolta.

Il prefetto si è recato a far visita all'infermo, in casa del quale affluiscono moltissime persone per informarsi del suo stato.

— Si aspetta questa prima S. A. R. il Principe di Napoli per salutare le autorità e prendere congedo dalla sua brigata, passandola in rassegna.

Il Principe parte subito alle autorità, alla aristocrazia e agli ufficiali della brigata.

Una bomba a Livorno.

Livorno, 9, ore 15.58 — Ieri sera, alle ore venti, nella via provinciale pisana, sobborgo della barriera fiorentina, venne esplosa una bomba collocata sulla finestra terrena di una palazzetta abitata dall'industriale Alfredo Gamba.

L'ordigno consiste in un tubo di ghisa ripieno di polvere pirica, chiodi, pezzi di ferro e piombo.

La detonazione fu molto forte.

L'esplosione non produsse alcun danno nè alla casa nè alle persone.

Si crede che si tratti di una vendetta privata.

Atti del Governo

R. Marina — Il capo macch. di 2.a cl. Francesco Cappellino imbarca sull'*Umbria* 1ª div. 1ª.

L'allievo-commissario Gambardini passa dalla scuola *Città di Genova* ed imbarca sul *S.Martino* in sostituzione del pari grado Giuffrida Mario, che presterà servizio alla direzione delle costruzioni navali del 1° dipart. (Spezia).

Teatri ed Arte

Lirica — Il maestro Verdi approfittando del suo soggiorno a Parigi presiederà alle prove dell'*Aida*, che quanto prima si darà all'Opéra.

— Il dramma lirico di Emilio Zola che il maestro Bruneau sta musicando per l'Opéra non è tolto da un romanzo, ma è scritto appositamente, Sarà diviso in 4 atti e 5 quadri.

— Il maestro Beniamino Godard, completamente ristabilito in salute, è partito testè per Cannes, dove darà l'ultima mano alla partitura della sua nuova opera la Vivandiera.

Drammatica — La *Schmettterlingsschlacht* (Battaglia di farfalle) di Sudermann, ha avuto anche a Berlino dove fu data per la prima volta sabato scorso esito contrastato.

La *National Zeitung* dice che la fina e minuziosa descrizione del protagonista da un lato e della vita degli affari, intesa soltanto al guadagno dall'altro, ha soddisfatto una parte del pubblico, mentre ha disiliuso l'altra, sicchè al secondo atto dopo cadata la tela si manifestò fra gli spettatori quasi contrasto che non cessò sino alla fine della commedia.

Il giornale attribuisce questo fenomeno piuchè all'autore di cui loda lo spirito di osservazione e la conoscenza degli effetti scenici, all'esecuzione da parte degli artisti.

— Si scrivono da Berlino in data del 8 sera:

Artisticamente non abbiamo altre novità che *Il benefattore dell'umanità* al Lessing Theater.

L'autore, certo Filippi, ha avuto con inesagabile abilità ed opportunità teatrale, l'equivoco buon gusto di drammatizzare il conflitto tra i medici inglesi e quelli tedeschi, a proposito del povero Federico III, che non cessa di fra le grinta, dove subisce la tracheotomia e muore, senza presentarsi al pubblico mai, mentre il suo successore fa-simile dell'Imperatore prende bravamente parte per i suoi connazionali *coram popolo*.

Arte — Il *Times* annunzia essere stato deciso di tenere alla New-Gallery, durante l'inverno venturo una esposizione dedicata alle arti fiorite nell'antica Repubblica di Venezia.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ, 10 Ottobre. — S. Casimiro

Leva il sole alle ore 5.56 — Tramonta alle ore 5.35
Leva la luna alle ore 3,36 m. - Tramonta alle 1,30 m.

BOLLETTINO METEORICO

9 ottobre 1894.

Europa pressione notabilmente alta intorno Russia centrale meridionale, leggermente bassa Nordcoval, pisticato alla in massimo nord-ovest 776 Cartaro 767; Monte Vit. Italia 24 ore; barometro stazionario sulito; diverse nebbie in pianura, pioggia Forlì 2.6 e venti deboli-moti e calme; temperatura sensibilmente aumentata.

Stamani: cielo sereno in Liguria e Toscana, nuvoloso coperto altrove; venti deboli freschi interno levante; cielo nuvoloso con qualche pioggia.

— Temperatura nelle provincie e all' estero - Dalle ore 7 dell'8 ottobre alle 7 del 9.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Torino	19	10	Roma	24	13
Milano	19	9	Foggia	23	12
Verona	20	8	Napoli	23	13
Ancona	23	15	Napoli	22	17
Firenze	22	10	Cagliari	24	17
Perugia	19	12	Palermo	25	18

All' estero ore 7 del 9.

Parigi	19	Budapest	11
Pietroburgo	4	Vienna	10
Berlino	6	Madrid	12
Odessa	7	Lisbona	14
Amburgo	10	Parigi	5
Nizza	20	Corfù	23
Vienna	9	Monaco	6

Zurigo	10	8	
Bruxelles	10	7	
Ginevra	10	0	
Costantinopoli	17	5	
Malta	23	9	
Alicante	22	5	
	7		

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE

fatte nel Laboratorio Scientifico della Direzione della Sanità Pubblica (Piazza V. E.)

9 ottobre 1894.

Temperatura dell'aria (a metri 1,50 al disopra del suolo)	massima	24,3
	minima	14.0
	osserv. a ore 15	23.8
Temperatura del suolo osservata ad ore 15.	alla profondità di metri 22,3	
	id.	0,20 id. 16,7
	id.	0,40 id. 17,6
	id.	0,60 id. 18,9

INDOVINELLO.

Uno, trino e non Dio
Nell'empireo, non beato,
Fra demoni non dannato.

Spiegazione del Monosterio di ieri:
SOL-INGO.

ORARIO DELLE FERROVIE *Vedi 4ª pag.*

Da Ferentino giunge la triste notizia della morte del

Cavaliere AUGUSTO STERBINI, romano

avvenuta il 4 corrente mese.

Quanti il quondotto ben potranno fare a meno di deplorare la perdita di un uomo fornito com'egli era delle più nobili qualità, e alla desolata vedova Giulia Firmo ed affittissimi parenti porgo le più sentite condoglianze nostre che in vita gli fu vera amica.

F. P.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Un testamento eccentrico.

Il 19 giugno scorso moriva in Inghilterra certa Miss C. R. Raine, lasciando un patrimonio di 86,000 lire sterline (2,150,000 lire italiane).

Il defunto lasciava varii cimelii originali fra queste quella che lascia in eredità a tenuta nella parrocchia di Wolvercit nell'Oxfordshire a Lord Randolph Churchill, in ricompensa del suo prepotente genio politico, e a Lord Rosebery i preziosi scritti di suo padre della testatrice dalle cenere del Marlborough; e l'altra che stabilisce una rendita per il mantenimento di un certo numero di gatti in ragione di 12 lire sterline (300 lire) all'anno per ciascuno.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 25,3 — minimo: 13,7.

Il sindaco in America — I giornali di New-York, giunti in Roma, si occupano in modo speciale del viaggio del principe Rospoli e della sua consorte in America.

Il principe e la principessa arrivarono colà col piroscafo *Majestic*, il 26 settembre p. p. insieme al marchese Alberto Theodoli e signora.

Naturalmente l'on. Ruspoli, appena giunto, fu assalito da un nugolo di *reporters* che lo costrinsero a subire parecchie interviste.

L'*Eco d'Italia* ha tale cosa messo pubblica i due ritratti del principe e della principessa ed una zincotipia che li rappresenta al momento dell'arrivo.

Il principe dichiarò che si tratterrà in America un mese o mezzo durante il quale visiterà le sue proprietà nel New Jersey e nella Florida e la casa di Bar Harbor.

Il signor Alberto Dini, uno dei più influenti e rispettabili italiani di Montreal, si è recato a New-York appositamente incaricato dalla Società italiana di mutuo soccorso di quella città, per invitare il principe a recarsi colà, ove la colonia aveva disposto uno speciale ricevimento.

Con speciale banchetto offerto dal signor Scotti, pure di Montreal, vi si recò l'avv. Gressi.

Collo stesso piroscafo *Majestic* arrivò a New-York il principe Giambattista Del Drago.

Le cose d'un elettore. — Riceviamo e pubblichiamo:

" *Sig. Direttore,*

" Permetta che la disturbi di nuovo per dire quanto poco sia pervenuto delle giustificazioni dei conti. Contati, 8 cfr: e non perdo che 1889 edibi all'ufficio di Statistica un certificato *locale* di cui fu notato data, numero e luogo, e questo notizie non dovrebbero esservi perdute; 2. perchè da *Lo Capo* mandato a Roma per ispedirli di Roma e ciò dovrebbe risultare in Campidoglio; 3. perchè l'iscrizione all'ufficio VIII fu fatta il 22 settembre e a tale legge fissa al 2 ottobre la chiusura del lavoro di revisione.

" Se il comm. Cocchi vuol di più, dirò che contengo pazientemente, ma non mi vonlva recapitato un lienlino invito a recarsi da lui dalle 15 alle 21) all'indirizzo di mio fratello Raffaele, *dopoavere dettato da due mesi*, il quale da cinque anni è morto (dal 22 settembre u. s.) affinchè vi presenziassi e poi segretario al Ministero della guerra!

" Questa è davvero tutt'altra faccenda.

" Con stima

" Dr *Alfredo Garofalo*

" medico assistente nell'ospedale di San Giovanni. „

Il deputato Gasco. — Trovasi gravemente ammalato nella sua abitazione in via Rasella n. 152, l'on. Francesco Gasco, deputato di Savigliano e professore di anatomia comparata nella nostra Università.

E' assistito dal dott. Ballerini, suo allievo.

Ieri fu visitato dall'on. Baccelli, che trovò la ferite — di cui è affetto — avanzatissime.

Per l'inaugurazione del monumento a Cavour. — L'associazione costituzionale romana " Sempre avanti Savoia! „ tenne ieri sera una numerosa adunanza. Dopo avere proceduto alla elezione delle cariche sociali venne nominando vice-presidente Celtelinaci ing. arch. Constantino e consiglieri Garibaldi Cesare, Ribolla Romolo e Sant Umberto, approvava all'unanimità di voti il seguente ordine del giorno:

L'assemblea, dopo aver accertato che venne ultimato il monumento in onore di Cavour, fa vive pressure al Comune di Roma che voglia disporne l'inaugurazione per il 25° anniversario della liberazione di Roma stessa dal governo temporale e fa voti per concorrere a questo effetto nella città le dimostrazioni opportune. „

Regio Istituto Orientale. — Sino al 31 ottobre 1894 è aperta nella sede dell'Istituto, in Napoli, la iscrizione ai seguenti corsi:

Amarico e Tigraico — Arabo — Cinese — Greco moderno — Indostanico — Persiano — Turco

Coloro che vogliono essere inscritti alcuni nel corso di lingua e letteratura italiana, di lingua francese e di altra lingua moderna a scelta del candidato e ad un esame orale di storia e geografia antiche, dovranno presentare gli stessi secondiarie classiche. Però chi vuole inscriversi ai corsi di cinese, indostanico e persiano, deve assentare l'esame di inglese. Questo esame in via generale è aperto a tutti coloro che fino di corso, e ad agevolare tale concessione verrà aperto nell'Istituto un corso d'inglese.

Possono essere autorizzati a frequentare le lezioni, come uditori, gli ufficiali dell'esercito, della marina e di altre amministrazioni dello Stato; come pure gli allievi delle Scuole superiori di agricoltura, industrie e commercio.

Le domande devono essere trasmesse al Direttore dell'Istituto dal Comandante o dal Capo di ufficio, onde detti ufficiali o impiegati dipendano. Per gli allievi delle Scuole superiori è sufficiente un attestato d'iscrizione nelle scuole suddette.

L'alunno non può seguire più di due corsi senza il permesso del Collegio degli insegnanti.

Gli esami di promozione incominciarono il 2 del corrente mese.

In Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette in udienza privata monsignor Gravel, vescovo di Nicolet nel Canadà e monsignor Zardetti novello vescovo di Bucarest.

— Emilio Castelar ha fatto chiedere al Papa una udienza che gli fu subito accordata.

L'illustre letterato verrà ricevuto stamattina.

— Il padre Michele da Carbonara, prefetto apostolico dell'Eritrea partirà per l'Africa insieme ai padri destinati colà, forse alla fine del mese o al più tardi ai primi di novembre.

Si attende il ritorno in Roma del padre Andermat, generale dell'Ordine, il quale trovasi sempre in Svizzera e del procuratore provinciale che trovasi pure assente da Roma.

Trattasi il Padre Anderumat il novello prefetto apostolico sarà nominato dal Papa, unitamente ai padri destinati a seguirlo in Africa.

E' naturale che a questa udienza debba essere presente il generale dell'Ordine.

Appena ritornato il padre Andermat, avrà pure luogo la solenne consacrazione del novello vescovo cappuccino padre Francesco da Loreto, già prefettatore apostolico.

Trovasi inferno a Rieti il padre Angelico da Rieti, cappuccino, segretario del padre procuratore provinciale.

— Mottissime sono state le persone che hanno visitato in piazza Farnese le Camere di S. Brigida, recentemente restaurate a cura delle nostre Carmelitane adoratrici!

— Nella villeggiatura di Monterotondo il nobile Collegio Ghislieri festeggiò egregiamente l'onomastico del Rettore monsignor Maurizio Garibalderi.

Fra i notevoli personaggi accorsi ad onorare il benemerito Rettore, si notava l'eminentissimo cardinale Luigi Galimberti, grandemente amato da quegli alunni.

Intervennero pure monsignor Carnevalini, vescovo di Orte, e il padre Catelli, vice parroco dei SS. Vincenzo ed Anastasio a Trevi.

La sera ebbe luogo una splendida luminaria della villa, per cura del vice rettore monsignor Compagnucci, già vice parroco di Santa Maria in via Lata.

Il cardinale Galimberti fu festeggiatissimo.

Società Canottieri Aniene — L'altra sera ebbero luogo le elezioni al Club del " Canottieri Aniene „

Il Consiglio rimase così composto:

Vice-presidenti: Jacobazzi Filippo, Casati avv. Vittorio — Segretario: Scarpetta Crispi avv. Luigi — Cassiere: Girelli Antonio — Direttore tecnico: Londei Belisario — Capo del materiale: Fauoli Ettore — Capo dei locali: Fabi Mariggi Settimio — Direttore di voga: Minesti Alfredo. Simondo Oscar — Economo: Battisti Pietro.

Doti dell'Annunziata — Ecco un 2° elenco di doti ordinarie dell'Annunziata alle giovani orfane i cui matrimoni ebbero luogo:

D'Agostini Anna, D'Agostini Cesira, D'Agostini Teresa Maria, D'Agostini Giuseppa, D'Ambrosio Angusta Cesarina, D'Ambrosio Ilvide, D'Andrea Emma, D'Andrea Teresa, D'Orsi Giulia, De Angelis Adelaide, De Dominicis Giulio, Del Prate Mario, Della Pietra Zelinda, De Luca Luigia, De Marzi Aunita, De Marzio Maria, De Nicola Anna, Paolis Serafina, De Regis Gineva, De Rossi Cesira, De Rossi Giulia, De Santis Benedetta, De Santis Giulia, De Santis Maria, De Sarra Emma, De Sona Pia, De Stefanis Augusta, Di Gennaro Rivira, De Vecchis Enrica, Di Giacomo Filomena, Di Marco Giuseppa, Pocatilevi Anna, D'Ippolito Anna, D'Ippoliti Serafina, Emmini Angelina, Donarumi Rosa, Donati Anna, Duranti Adele.

Esposito Maria, Esposti Giulia, Evangelisti Matilde.

Fabiani Cesira, Fallani Emilia, Farfanichi Ida, Fatti Emma, Felicioni Beatrice, Ferdinandi Giuseppa, Feroci Angese, Ferri Eletira, Ferri Rosa, Ferri Giulia, Festa Enrica, Festa Giulia, Filippetti Augusta, Fiorentini Giuseppa, Fogliardi Giuseppa, Fornari Adele, Foschi Emma, Franceni Giovanna, Franchini Ida, Franchini Italia, Fraschetti Caterina, Fraticelli Francesca, Fraticelli Margherita, Freschi Elvira, Frezza Filomena, Frezza Natalina, Frisardi Margherita, Frusi Agnese.

Galanti Anna Maria, Galiani Rosa, Galletelli Emilia, Gallo Giulia, Gallo Giuseppa, Gatti Vittoria Gengarelli Barbara, Gentili Clotilde, Germini Rosa, Giacchieri Ida, Giarinti Elvira, Giacomozzi Amelia, Giannini Ludovica, Giaré Adalgisa, Giganti Anna, Gigli Cesarina, Gigli Ida, Giorgi Emma, Giovanelli Encenia, Giovannini Caterina, Girannotelli Fulmira, Giovannozzi Annita, Giumenti Assunta, Gonnelle Farfanna, Grana

Esami pratici per gli assistenti farmacisti. — La sessione degli esami di idoneità per gli assistenti farmacisti bandita con la circolare 18 agosto 1895, rimarrà aperta per tutto l'anno 1895.

Per essere ammessi ai detti esami è necessario che gli interessati producano, entro l'anno prossimo venturo, al ministero dell'interno, od anche tramite delle prefetture le loro istanze in carta da bollo da L. 1.20, unendovi tutti i certificati e documenti comprovanti il loro titolo all'ammissione, tra i quali il certificato di nascita da cui devrà risultare che il candidato è nato non più tardi del 31 dicembre 1869, e gli altri che debbono far fede del servizio per 10 anni presso un farmacista patentato.

Sono dispensati dal presentare una nuova domanda coloro che già la produssero in dipendenza della circolare menzionata.

Terremoto. — Ieri l'altro a Rocca di Papa, Grottaferrata, Frascati e Ciampino, fu segnalata una leggiera scossa di terremoto, registrata pei negli apparecchi sismici dell'Osservatorio di Rocca di Papa.

Tale movimento fu anche avvertito alla stessa ora, cioè intorno alle 22, negli strumenti dell'Osservatorio del Collegio Romano.

Un furto all'Ambasciata germanica. — Ferrari Serafino, primo cameriere del consigliere dell'Ambasciata germanica, barone Felice Miller, fece, dovendo attendere ad alcune incombenze, lasciò per un momento il *gilet* nella sua stanza, nel quale si trovavano alcuni oggetti d'oro del valore di L. 180 e L. 13 in moneta nel portafogli.

Tornando a riprendere la roba sua, il Ferrari si accorse che il *gilet* era stato allegramente degli oggetti di valore.

Fu arrestato come sospetto autore del furto Federici Pietro, che cras poco prima recato all'Ambasciata a domandare un'elemosina.

Una combricccola di ladri. — Dal delegato Wenzel furono fatti arrestare i minorenni Porretti Silvano, di anni 19, da Roma, macellaio, abitante in via S. Margherita n. 14, Sforza Umberto di anni 17, da Roma, abitante al vicolo delle Fratte 15, Zaggaglia Andrea, di anni 17, parimenti da Roma, quali pregiudicati di molti furti con scasso commessi nelle vetrine di varii negozi.

Sulle persone e nelle rispettive case, furono sequestrati parecchi degli oggetti rubati.

Quale ricettatrice venne arrestata la sorella del Porretti, a nome Maria.

Tentato suicidio in carcere — Tiburzio Ioffredi, di anni 28, arrestato e tradotto nelle carceri di Sant'Andrea delle Fratte, tentava suicidarsi, tagliandosi le vene con un pezzo di vetro. Soccorso in tempo, venne tratto fuori di pericolo. Guarirà in pochi giorni.

Povero bimbo! — Una grave disgrazia colpiva ieri una famiglia del popolo.

In via Principe Amedeo, in casa di certo Silvestrini Sante, un bambino di 2 anni, Minutello Amelio, fu posto a dormire su di un pagliericcio deposto sul pavimento. Per ripararlo dall'aria che penetrava dalle imposte mal connesse, una delle casse poste un altro pagliericcio sulla finestra.

Il bambino fu lasciato a dormire: quando i genitori tornarono per prenderlo, un triste spettacolo si offrì ai loro sguardi: il pagliericcio almeno sulla finestra era caduto e, coprendo il bambino, lo aveva soffocato!

Sfumagnali lo strazio della disgraziata famiglia!

Pessimo figlio — Certo Cesare Zucca, nel vicolo Bologna, venuto a questione colla propria madre — per motivi d'interesse — afferrava un bastone e già un colpo sulla testa della povera, quando ne avrà per una settimana e più.

In famiglia. — Il facchino Ignazio Proietti, a servizio dell'impresa Sella, nella via Anicianense in via Rattazzi, per riprendere il figlio Alessandro, che aveva commesso alcuni atti d'insubordinazione, alzò il bastone. La madre Giovanna intervenne, come è facile comprendere, in difesa del figlio ed in luogo di lui si buscò una bastonata al braccio destro.

Riportò una contusione, fortunatamente non grave.

Un cieco. — L'accenditore del gaz Alcina Francesco, in consegnato di Piazza Pia, fu, di Borgo un cieco d'uomo, rinvenuto in alcuni scavi presso porta Castello.

Arma proibita. — In Albano Laziale, e precisamente nell'osteria di De Magistri Ernesto, venne arrestato certo Vitti Antonio, di anni 28, vignaiuolo, dell'Ariccia, perchè in possesso di una rivoltella di cinta sfiatata, dalla quale — mentre era in luogo di un po' troppo dal darsenzale, perdette l'equilibrio e precipitò giù nel cortile.

Il povero sta fratturò la gamba sinistra.

Guarirà in venti giorni con riserva.

Di tutto un po' — Addosso al bambino Paicoli Luigino, in via Principe Eugenio 15, si rovesciò della liscivia bollente, cagionandogli delle ustioni al braccio destro guaribili in 15 giorni.

Fornaggi Lodigiani — Ditta produttrice Giacomo Cattaneo e figli, Pavia.

Si accettano rappresentanze

Il rappresentante: **Pio Cerati**

Via de' Pontefici, 46-A

Anno XXVII **Istituto-Convitto Barberis** Anno XXVII

Torino, via Cibrario, 22-24, Casa propria

Sezione *A*: Unicamente preparatoria alla **Scuola di Modena** e all'**Accademia Militare.**

Sezione *B*: **Tecn. Ginnasio**, Corso preparatorio all'**Istituto Tecnico.**

Aperto nelle vacanze per gli esami di riparazione.

Ultime Notizie

Un telegramma da Torino annunzia che l'ambasciatore di Francia signor Billot è partito per Roma.

L'on. Bonelli farà ritorno questa mattina in Roma.

Il Sultano ha conferito il Gran Cordone del Nichan-I-Chefakat alla signora Catalani, moglie dell'ambasciatore d'Italia a Costantinopoli.

Consiglio dei Ministri.

Per oggi, alle 16, è convocato a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri.

L'on. Blanc.

E' stato telegrafato a qualche giornale di provincia che l'on. Blanc avesse mostrato intenzione di ritirarsi dal ministero.

La notizia è affatto destituita di fondamento come pure quella messa in giro circa un preteso movimento diplomatico.

Il generale Mirri.

Ieri è arrivato in Roma ed ha avuto una lunga conferenza col Presidente del Consiglio il generale Mirri, comandante il Corpo d'armata di Palermo.

Alla Minerva.

Sono cominciate le riunioni delle Commissioni per le promozioni dei professori universitari e continueranno fino al 20 corrente.

— La Commissione dei capi di servizio del ministero della pubblica istruzione è convocata per domani. Fra gli altri argomenti vi occuperà della opportunità dei provvedimenti amministrativi che vennero presi pel Museo Nazionale di Napoli.

La riforma universitaria.

Crediamo di sapere che il nuovo progetto dell'on. Baccelli sulla riforma universitaria sarà il *primo* iscritto all'ordine del giorno della Camera.

Università di Urbino.

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato il decreto che approva lo statuto organico per la Università provinciale degli studi in Urbino.

La bandiera al "Re Umberto"

Il ministro della marina, on. Morin, partirà venerdì mattina per Genova, per rappresentare Sua Maestà il Re alla cerimonia di consegna della bandiera che le signore genovesi offrono alla regia nave *Re Umberto*.

La cerimonia, in forma solenne, avrà luogo domenica mattina 14.

Genova, 8 (*Cam.*). — Domenica prossima (14 corr.) avrà luogo la consegna della bandiera alla nuova corazzata *Re Umberto*. Vi assisteranno la squadra permanente e quella di riserva. Esse si compongono dei seguenti legni: *Sardegna, Ruggiero Lauria, Stromboli, Re Umberto, Andrea Doria, V. Emanuele, Flavio Gioia, Amerigo Vespucci, S. Martino, Italia, Artusa, Urania, Euridice, Nibbio, Aquila, Sparviero, Montebello, Lombardio, Iride* e 47 torpediniere, in tutto 66 bastimenti da guerra.

Avremo discorsi del Ministro, dell'on. Bettolo, del Sindaco.

Il gran banchetto offerto dal Sindaco a S. E. il Ministro ed alla ufficialità di tutte le squadre avrà luogo nel gran ridotto del Carlo Felice.

Sono già incominciati i preparativi per la grande illuminazione della Città e del Porto. Genova si muoverà degna dell'alone nobiltà che da S. E. non vi è dubbio che le feste riusciranno imponenti, e di ciò ci è garanzia la fenomenale attività del nostro sindaco Podestà ed il patriottismo dei laboriosi Genovesi.

(8) **Genova**, 9. — E' partita questa la squadra di riserva composta delle navi *Re Umberto, Sardegna, Andrea Doria, Ruggero di Lauria, Artusa, Aquila' Nibbio* e *Sparviero* e di 18 torpediniere.

La squadra permanente.

(8) **Portoferraio**, 9 — E' giunta oggi in questo porto la squadra permanente comandata dal vice-ammiraglio Racchia, e composta delle navi *Lepanto, Euridice, Lombardia, Montebello, Iride e Stromboli*.

Pel ricupero dei siluri.

Il ministero della marina, per norma delle varie autorità, conferma che il compenso da pagarsi ai privati pel ricupero di un siluro disperso da rr. navi o da torpediniere è di 50 lire.

Qualora risulti che le operazioni di ricupero sono state laboriose e che i ricuperatori abbiano avuto pel ricupero qualche avaria nelle reti o in altri attrezzi adoperati il compenso potrà essere aumentato fino a 100 lire, tutto compreso.

Nel caso constri che i danni negli attrezzi o le spese di ricupero superino 50 lire, le autorità ne riferiranno al comandante in capo dal quali dipendono, facendo una concreta proposta di maggiore compenso.

I danni di attrezzi e le spese sostenute dai ricuperatori dovranno valutarsi nei modi prescritti dalla circolare ministeriale 6 febbraio 1888.

Il siero antidifterico.

Di fronte alle ripetute richieste, e risultando scientificamente provata l'efficacia della sieroterapia contro la difterite, il ministero dell'interno, in ottica del parere in proposito del Consiglio superiore di sanità, a termini dell'art. 27 della legge sanitaria, permette provvisoriamente l'introduzione nel regno e l'uso medici, in via d'esperimento, del siero antidifterico preparato dalla casa Meister, Lucius e Brahning di Hoechst, sotto il controllo dei professori Behring e Hoechs, e di quello preparato sotto il controllo del prof. Roux di Parigi, escluso qualsiasi altra provenienza ed escluso pure la preparazione di tale siero nello stato, a termini dell'art. 53 della citata legge.

La Banca italo-tedesca.

(N) **Milano**, 9, ore 15.50. — I signori Linnemann, rappresentante la Casa Bleichroeder, Winterfeld, rappresentante l'Associazione commerciale berlinese, Bilau pel governo tedesco, Schuster per quello svizzero, aduntisi all'Hôtel Continental per la costituzione della nuova Banca Italo-tedesca, hanno accolto ogni alla Banca Nazionale sei milioni di lire in oro, costituenti il prescritto deposito dei tre decimi del capitale.

Appena terminato il conteggio del denaro, si firmerà l'atto di costituzione.

Pei danneggiati dalle inondazioni in Sardegna.

E' stato pubblicato il regio decreto che approva il regolamento per l'esecuzione della legge 10 giugno 1894 relativa alla concessione dei sussidi ai danneggiati dalle inondazioni nelle provincie di Cagliari e Sassari.

Amministrazioni comunali.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Serravalle del Chienti, in provincia di Macerata, nominandovi Commissario il signor Enrico Tusa.

L'emigrazione al Brasile.

(8) **Buenos-Ayres**, 9. — Il governo del Brasile inviera in Europa un delegato per trattare la questione dell'emigrazione.

I dazi di confine

Il prezzo del calmiere pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi, 10 ottobre, a lire 109,38.

RR. Navi armate.

Il 7 corrente il *Garibiano* è giunto a Livorno e ne è ripartito l'8.

Il *Tevere*, partito da Gaeta, è giunto a Portoferraio l'8 corrente.

INFORMAZIONI ESTERE

La salute dello Czar.

(N) **Atene**, 9, ore 11 — Il ministro della guerra manda a Corfù un battaglione di *zeppos* come guardia d'onore dello Czar.

La polizia dell'isola sarà rinforzata.

(8) **Vienna**, 9. — La *Politische Correspondenz* ha da Pietroburgo:

"Il ministro della Casa Imperiale, Woronzow-Daschow, chiamato a Livadia, è partito per quella residenza.

" Nei circoli bene informati, se ne trae la conseguenza che vi è ora il progetto di prolungare il soggiorno dello Czar in Crimea.

" Lo Czar si dedica ogni mattina, due o tre ore, alla spedizione degli affari di Stato ...

(8) **Pietroburgo**, 9 — Il *Messaggero del governo* ha da Livadia che lo Czar e la Czarina fecero domenica una escursione in vettura ad Aitadar. Ieri visitarono la famiglia del granduca Alessandro Michaelwitch, trattenendosi presso di essi durante quattro ore.

Il matrimonio dello Czarevitch.

Il corrispondente viennese del *Daily News* è informato da fonte degna di fede che non vi può essere alcun dubbio che l'aggiornamento del viaggio dello Czarevitch è dovuto soltanto alla malattia dello Czar.

Nell'*intervallo* della principessa si sa che essa e lo Czarevitch sono molto affezionati fra loro e vedono con piacere l'avvicinarsi del loro matrimonio.

Ogni giorno il cappellano della Corte russa, Jankovitch dà alla principessa Alice la sua lezione della religione ortodossa.

China e Giappone.

(8) **Shanghai**, 9. — In seguito alla voce di una invasione giapponese è scoppiata una rivolta a Yeho, residenza estiva dell'imperatore.

Si assicura che i rivoltosi vogliano rovesciare la Dinastia.

(8) **Tien-Tsin**, 9. — Il console degli Stati Uniti, considerando certo l'attacco della città di Pechino da parte dei giapponesi, consiglio ai suoi connazionali di abbandonare la capitale.

(8) **Shanghai**, 9. — L'avanguardia delle truppe giapponesi ha traversato il fiume Ya-lu e si è accampata nella Manciuria.

Si crede che una battaglia sia imminente.

(8) **Londra**, 9. — Le potenze tratano per tutelare gli interessi dei propri nazionali in China, ma è prematura ogni notizia riguardo ad una azione più estesa.

(N) **Parigi**, 9, ore 11 — Si ha da Yokohama correre voce colà che la flotta giapponese abbia preso Che-fu.

Nel Marocco.

(8) **Gibilterra**, 8. — Le notizie ricevute da Marocco dicono che il sultano Muley è ritornato nelle grazie di suo fratello il Sultano; ciocchè induce i Kabili ribelli a sottomettersi ad Abdel-Aziz.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 9, ore 11 — Il colloquio avuto ieri dal ministro degli affari esteri signor Hanotaux con l'ambasciatore italiano comm. Ressmann, si protrasse per molto tempo.

— Vi segnalo un dramma della miseria: Una donna, di nome Hoffmann, minacciata di essere espulsa dal suo domicilio, di cui non poteva pagare l'affitto, si è suicidata insieme ai suoi cinque figli.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(N) **Vienna**, 9, ore 14,20 — Il dott. Pallitschek de Palmforst, già console d'Austria-Ungheria a New-York, essendo stato accusato di truffa, venne arrestato qui ierscra e rinviato al Governo.

Gli fu trovata indosso una rivoltella carica.

Il bilancio del 1895 alla Camera ungherese.

(8) **Budapest**, 9 — Il presidente del Consiglio e Ministro delle finanze, Wekerle, presenta il bilancio per l'esercizio 1895.

Le principali cifre del detto bilancio, in confronto a quello dell'esercizio 1894, sono le seguenti:

Spesa ordinaria: 421,053,098 fiorini, con un aumento di 26,470,383 fiorini; spesa straordinaria: 20,046,853 fiorini, con una diminuzione di fiorini 27,880,030; movimento di capitali: 20,095,195 fiorini, con un aumento di 3,643,226 fiorini; spesa straordinaria per affari comuni: 6,597,802 fiorini, con un aumento di 67,041 fiorini. Totale delle spese 467,792,748 fiorini con un aumento di fiorini 2,609,494.

Entrate ordinarie: 445,375,831 fiorini, con un aumento di 28,467,737 fiorini; entrate straordinarie: 22,435,906 fiorini, con una diminuzione di fiorini 25,960,622. Totale delle entrate 467,811,067 fiorini, con un aumento di 2,507,115 fiorini.

L'avanzo delle entrate è quindi di 18,359 fiorini. Il bilancio è attivo anche se dalle entrate ordinarie presenta un avanzo attivo di 24,322,733 fiorini.

Il considerevole aumento delle spese ordinarie è causato principalmente dall'aumento delle spese di amministrazione, dalla cessazione delle nuove monete, dalle maggiori spese del Ministero del commercio, per ferrovie e per edifici di poste e telegrafi e dall'aumento delle spese degli altri Ministeri.

Nel Ministero delle finanze, Wekerle, legge l'esposizione finanziaria.

Il Ministro vi dichiara che l'aumento nelle spese del bilancio per l'esercizio 1895 fu provocato dall'acquisto d'oro per la monetazione e dai maggiori crediti necessari pei Ministeri dell'interno e del commercio.

Quanto all'aumento di spese pel Ministero dell'Interno, esso deriva dalle forti amministrative, da provvedimenti di sicurezza pubblica e sanitari e dalla creazione dei registri di stato civile, che saranno tenuti da funzionari dello Stato, provvedimento questo che entrerà in attuato nel 1895, a meno che la Camera non decida diversamente. L'aumento delle spese del Ministero del commercio proviene specialmente dalle ferrovie dello Stato, per le quali il Governo chiede nove milioni di fiorini. Gli altri aumenti di spese sono relativi agli acquisti di materiale, di allevamento dei cavalli (80,000 fiorini), alle scuole elementari (205,000), all'aumento del trattamento del clero delle varie confessioni religiose (400,000 fiorini).

Il bilancio è attivo perchè è redatto in base a dati assolutamente sicuri e soggiunge doversi, mercè il consolidamento del credito dello Stato, toccare la meta raggiunta già da altre nazioni, cioè la possibilità di contrarre prestiti al 3 0/0.

Lo stock d'oro, che era alla fine di settembre di 113 milioni e 6 fiorini, basta già per fare eventualmente l'operazione definitiva della sistemazione della valuta e il Ministro spera che anche l'Austria si procurerà l'oro necessario a tale scopo.

Il Ministro soggiunge doversi aumentare le entrate senza però aumentare, almeno nei prossimi anni, le imposte dirette e doversi soprattutto aumentare le imposte indirette, tanto all'importo sull'alcool un accordo è stato concluso col Ministero delle finanze austriaco.

Il bilancio conferma ricordo essere giustificata la fiducia che il pareggio del bilancio continuerà ad essere mantenuto. (*Vivi applausi.*)

Indi il bilancio è rinviato alla Commissione generale del bilancio.

Le leggi politico-religiose in Ungheria.

(8) **Budapest**, 9. — (*Camera dei Magnati*). Si apre la discussione sugli articoli del progetto di legge sulla religione dei figli nati da matrimoni misti: essi sono seguiti, senza discussione, con alcune modificazioni accettate dal governo.

Le altre modificazioni combattute dal governo sono respinte.

L'insieme del progetto di legge è quindi approvato in terza lettura, alla quasi unanimità.

(8) **Budapest**, 9. — (*Camera dei Deputati*). Si decide di discutere il 17 corr. il progetto sul libero esercizio della religione, respinto dalla Camera dei Magnati.

SPAGNA

La situazione a Cuba

Il *Times* ha da Madrid:

" Da questa città Sagasta ha abbandonato il portafoglio delle colonie per ritirarsi con suo cognato, il signor Gamazo, il governo liberale è stato sollecitato dai partiti rozionari cubani di abbandonare definitivamente il programma di riforme proposto dal sig. Maura.

I reazionari cubani hanno ottenuto il concorso di una fraizione importante del partito liberale in Spagna e quello dei conservatori, il cui capo, signor Canovas, ha patrocinato vivamente la causa nella recente visita da lui fatta al palazzo a San Sebastiano.

Così, ora che il signor Sagasta è arrivato a Madrid, il Consiglio delibererà sul rimpiazzo del generale Calleja, attualmente governatore di Cuba, con un uomo non cosaperi troppo gli *home-rulers* (autonomisti) cubani e non urti i signori Maura e Gamazo.

Pare che il solo maresciallo Campos riunisca le condizioni volute, vista la gravità della situazione nelle Antille. „

(8) **Madrid**, 9 — I giornali annunziano che gravi dissensi sono sorti fra il ministro della Colonie, Becerra, ed i suoi colleghi, riguardo alle misure da prendersi riferenti all'isola di Cuba. Il ministro delle Colonie ha intenzione di dimettersi.

Il Consiglio dei ministri si riunirà domani.

AFRICA

A Lorenzo Marques.

(8) **Lorenzo Marques**, 9 — Tutti gli indigeni hanno preso le armi e si riuniscono a migliaia.

Alcune fattorie sono state saccheggiate.

Notizie varie.

L'incendio ad Anversa.

(8) **Anversa**, 9 — Mercè la rapidità dei soccorsi è stato spento l'incendio scoppiato nel riparto dell'Esposizione, il quale ristrusse la vecchia Anversa.

Cinque case rimasero distrutte.

Furono pure distrutti i contumi del circo Orrico di Carlo Quinto.

Un ciclone in America.

(8) **New-York**, 9 — Un ciclone ha il suo centro a Pensacola, imperversa sulle coste. Le navi con destinazione al Golfo giungono in porto.

Un accidente ferroviario.

(8) **Londra**, 9 — Un accidente ferroviario ha avuto luogo stamane a Chatham, sulla linea della South-Eastern.

Vi sono stati cinque morti ed una quindicina di feriti.

Una esplosione nel Nicaragua.

(8) **Panama**, 9 — Ha avuto luogo un'esplosione in una caserma di Granada (Nicaragua) nella quale duecento persone sono perite.

I luoghi vicini sono stati fortemente danneggiati.

Esplosione di dinamite.

(N) **New-York**, 9, ore 8 — A Fronwood (Michigan) fece esplosione una certa quantità di dinamite, che si trovava presso un minatore. La casa fu letteralmente distrutta.

Cinque persone rimasero uccise e tre ferite mortalmente.

Movimento della navigazione.

E' giunto il 9 a Santos il *Matteo Bruzzo* della Veloce.

Il *Rio-Janeiro*, della stessa Società, ha proseguito lo stesso giorno da Tenerife per Venezuela e Colombia.

Il *Fulda*, del " Norddeutscher Lloyd, „ è partito il 9 da New-York per Genova.

Borse e Mercati

Roma, 9 ottobre 1894.

Pochissimi affari.

Rendita cattolica 99,07 1/2 in apertura 99,02 1/2 in chiusura oggi ore avanti 99,07 1/2.

Generali 37 — Mobiliare 119 — Gaz 804 — Acque 1093 — Condotte 134 a 130 — Meridionali 630 — Mediterranee 389 — Immobiliari 91 — Omnibus 164,50 — Risanamento 27.

Francia 109,32 — Londra 27,49.

Ore 18.30. — Rendita 99,02 1/2 — Generali 36 — Omnibus 164 1/2 — Gaz 803 — Condotte 129 281.

BORSE ITALIANE — 9 ottobre 1894.
R. I. = I. pezzi non + non quotati

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	90 10	89 85	89 95	90 15
Id. fine	—	90 05	90 10	—
Az. B. d'Italia	760	—	760 —	779 1/2
» Mobiliare	—	—	—	118 —
» B. Generale	—	35 —	—	—
» ferr. Medit.	488 —	486 50	487 —	—
» » Merid.	630	628 —	629 —	629 —
» B. di Torino	—	—	146 —	—
» B. Sconto	—	—	40 —	—
» Soc. Imm.	—	—	—	—
» Tiberina	—	—	8 —	—
» Sovvere.	—	—	6 —	—
» Nav. Gen.	965 —	969 —	—	—
» Fondiaria	194 —	193 —	—	—
Ob. ferr. 3 %	—	275 —	—	—
id. Merid.	—	297 —	—	—
Fond. it. lire 4 1/2	—	477 —	—	—
» » 4	—	451 50	—	—
» » 4 1/2	—	—	503 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	108 25	108 25	109 25	109 17 1/2
Berlino id.	133 15	135 15	—	—
Londra id.	27 49	27 48	—	—
Londra a 3 m.	—	27 40	27 46	27 33

Parigi, 9, 15,10	Apertura	Chiusura	Bonlevard
Rend. 3 0/0 amm.	—	100 35	—
» 3 0/0 perp.	102 25	102 —	—
» 3 1/2 0/0	108 45	108 35	—
» ITALIANA 5 0/0	82 40	82 25	—
Ferrovie	95 89	95 72	—
Spagnuole	69 1/8	69 1/8	—
Turca nuova	86 —	86 15	—
Lotterghese	26 —	25 3/4	—
Ungheresi	—	99 3/4	—
Egiziane 6 0/0	—	499 1/2	—
Banca di Parigi	708 —	703 —	—
Banca di Sconto	—	—	—
Banca Ottomana	—	671 1/2	—
Credito Fondiario	—	901 —	—
Azioni di Suez	—	2907 —	—
Azioni Panama	—	13 —	—
Lotti Turchi	—	123 3/4	—
Ferr. Meridion. ital.	—	575 —	—
» sull'Italia	—	8 1/4	—
Rio Tinto	—	25 16	—
Ferr. Madrid	18 70	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

(N) **Parigi**, 9, ore 16,5 (fonte italiana). — Generali giovani e mercato movimento esteriori mentre l'italiana 3 0/0 continuano pesanti 101,07 — 37[50 — 92[25 — 95[50 — 89[25 — 35[25 — 70[50 — 115[3 — 575 — 25,75 — 22[25 — 673,12 — 390 — 695 — 390 — 95[84 — 62[1 — 1185 — 745.

(N) **Parigi**, 9, ore 16.35. — (Fonte francese) Debutto sostenuto, ma voci pessimiste sparse relativamente alla salute dello Czar producono una reazione sui fondi russi.

Di più si producono vendite sui 8 per cento francese al contante. Allora tutte le quotazioni al ribasso.

In seguito mercato calmissime. Chiusure debole.

Vienna, 9, pesante			**Londra**, 9, chiusura	
	8	9	8	9
Mobiliare	366 50	366 75	N. Cons.	101 1/4	101 3/4
Lombarde	123 —	122 30	Italiane	81 1/4	81 1/2
Id. oro	98 70	98 80	Turco	25 1/4	25 1/4
Rend. austr.	99 —	99 05	Spagnuole	69 1/2	69 1/2
Ungheresi	99 70	99 75	Egiziane	103 1/4	103 1/4
Londra	124 60	124 45	Argento	29 1/2	29 1/2
Napoleoni	9 19	9 19	Belgio	3 13/32	3 13/32
Marchi	73 90	73 80	Spagna		

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 9 ottobre	ore 16,10 (apertura) apertura
Cotone — Vendite probabili del giorno . . . Balle M.	10,000
Importazioni del giorno	0,000
VENDEREA sostenuta	
Havre, 9 ottobre,	ore 15,15 (apertura) apertura.
Cotoni — Vendite probabili del giorno . . Balle M	
VENDEREA ristretta per fine ottobre L. 58 1/2	
Caffè — Sostenuto good average. . . Vendita accolti N.	5,000
VENDEREA ristretta Prezzo 0 ottobre L. 86 1/2	
Amburgo 9 ottobre	ore 15, 15 (apertura).
Caffè — Vendita del giorno . . . . . Colpitti	
VENDEREA calma Prezzo per ottobre L. 57	
Anversa 9 ottobre	ore 15, 15 (apertura).
Petrolio — Per fine corrente	
VENDEREA sostenuta per fine gennaio	
Parigi, 9 ottobre	ore 15,15

GENERI	PREZZI MESE		VENDEREA
Farina prima marca	33	00	Calma.
Avena	23	75	
Orzo	23	00	
Spiritti	37	25	
Zucchero	36	50	

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

Piccola Cronaca di Roma

Programma dei pezzi che eseguisce questa sera al Pincio l' 11.o reggimento fanteria dalle ore 15 1/2 alle 17:

1. Marcia militare.
2. Sinfonia " Il flauto magico „ Mozart.
3. Atto 4.o " Aida „ Verdi.
4. Preludi " Carmen „ Bizet.
5. Valtzer " Espana „ Metra.

Valente Maestra di lavori femminili, dà lezioni di cucito, di ricamo d'ogni specie, di cartonnage *brodé*, di merletti, frange, ecc., anche a domicilio delle signorine. Ricapito: via *Principe Umberto* N. 147, piano primo, interno 6.

Costruzioni Meccaniche
SARONNO
MOTORI DAIMLER
(Vedi avviso 4. pagina).

CASA DI RAPPRESENTANZE
e Commissioni
Deposito Vini e Liquori esteri e nazionali
prezzi d' origine ai rivenditori, porto a domicilio
RAPPRESENTANZE:
Vini del Chianti — Federico De Filippi.
Vini da Pasto di lusso, Alcatici — Augusto Gasperini, Livorno.
Vini fini da pasto — Tenuta di Migliarino Pisano in Toscana del Duca Salviati.
Aceto di puro vino del Marchese Trionfi di Jesi.
Olio puro d'oliva della Ditta Filippo Ranella di Oneglia.
Formaggi Lodigiani — Ditta produttrice Giacomo Cattaneo e figli, Pavia.
Si accettano rappresentanze
Il rappresentante: **Pio Cerati**
Via de' Pontefici, 46-A

LORD LYTTON BULWER

L'Ultimo dei Baroni

— No — disse severamente un lollardista — finchè non abbiamo accorciato la gonna di porpora dell'ecclesiastico, no finchè abate e vescovo non abbiano sentito sulle loro spalle la frusta con cui hanno colpito i veri credenti in Dio e gli umili sanni.

No — soggiunse Robin — finchè non abbiamo assicurato il pane e la carne al povero, la legge al debole e il patibolo al malfattore.

— Tutto questo va bene — disse bruscamente Sir Geoffrey Gates, il capo dei mercenarii, abile soldato, ma un bravaccio senza fede nè legge — ma chi deve pagare me e i miei forti compagni?

A questa domanda scottante vi fu un mormorio generale di dispiacere e di disgusto.

— Poichè, guardate, padroni miei — continuò Sir Geoffrey — finchè io e questi miei camerati crederemo che il ricco conte che possiede mezza Inghilterra, fosse alla testa o alla coda di questa faccenda, eravamo contenti di aspettare un poco; ma finora neppure un soldo è entrato nella mia borsa, e quanto al saccheggio, che cos'è una casa o una capanna?

Se si trattasse di chiese e di castelli, vi potrebbe essere da fare bottino!

— Vi è molta argenteria, nonchè un sacco e più di marchi e monete d'oro nella fortezza del barone di Bullstock — soggiunse il sergente di Lancaster, minacciava di non servire ad altro che a far passare lo scettro da uno all'altro della odiata dinastia di York.

Si affrettò quindi ad interrompere il lollardista dicendo:

— Circa a Clarence, egli ha i mali di Edoardo, senza averne i propositi virili.

Qui fece una pausa, e vedendo che la crisi era giunta ad un punto che gli era necessario dichiararsi, prese arditamente questa risoluzione, e incrociando le braccia, chinando la testa, e abbracciando in una intelligente occhiata tutto il consiglio, esclamò:

— No, signori e gentiluomini, dacchè io debbo parlare in questo frangente, ultimi con calma.

Nulla ha prosperato in Inghilterra dacchè abbandonammo il nostro Re legittimo.

Se ci liberiamo da Edoardo non sia per cadere da un lussurioso ad un ubriacone.

Entro la Torre ecco ora il nostro vero signore già onorato come un santo.

Ultimi, dico, ultimi sino in fondo.

Più arditamente agirono e meglio sarà.

— Uhm! — disse il lollardista. — Lord Warwick è un buon uomo e, benchè suo fratello sia vescovo, non ha mai favorito le tirannie della Chiesa.

Ma quanto a Giorgio di Clarence...

Hilyard cominciava a vedere con inquietudine e con allarme che la ribellione che disegnava di volgere al momento opportuno al servizio di Lancaster, minacciava di non servire ad altro che a far passare lo scettro da uno all'altro della odiata dinastia di York.

Si affrettò quindi ad interrompere il lollardista dicendo:

— Circa a Clarence, egli ha i mali di Edoardo, senza averne i propositi virili.

Qui fece una pausa, e vedendo che la crisi era giunta ad un punto che gli era necessario dichiararsi, prese arditamente questa risoluzione, e incrociando le braccia, chinando la testa, e abbracciando in una intelligente occhiata tutto il consiglio, esclamò:

— No, signori e gentiluomini, dacchè io debbo parlare in questo frangente, ultimi con calma.

Nulla ha prosperato in Inghilterra dacchè abbandonammo il nostro Re legittimo.

Se ci liberiamo da Edoardo non sia per cadere da un lussurioso ad un ubriacone.

Entro la Torre ecco ora il nostro vero signore già onorato come un santo.

Ultimi, dico, ultimi sino in fondo.

Sulle frontiere un esercito che tiene in iscacco Gloucester si è dichiarato per Enrico e per Margherita.

Quando avremo preso Oinsr, dirigiamoci dunque subito a quella volta e uniamo le nostre forze alle sue.

Margherita e già preparata ad imbarcarsi per l'Inghilterra.

Io ho degli amici a Londra, che attaccheranno la Torre e libereranno Enrico.

A voi, Sir John Coniers, in nome della Regina, prometto una contea e la giarretiera.

A voi, eredi di Latimer e Fitzhugh, gli alti posti che si convengono alla vostra nascita.

A tutti voi, cavalieri e capitani, una giusta parte nella divisione e aggiudicazione delle terre confiscate dei Woodvilles e degli Yorkisti.

A voi, fratelli (e dirigendosi ai lollardisti la sua voce si fece più dolce e acquistò un accento ed un significato speciale inquantochè essi erano costretti a pregare in segreto) sallo dai vostri nemici e leggi miti; e a voi, bravi soldati, quella paga, che possono fornire soltanto gli scrigni di un Re.

Perciò, dico io, abbiamo le bandiere dei sudditi! Viva la Rosa Rossa e l'Antilope e viva Enrico VI.

Questo discorso, per quanto adattato ingegnosamente alle varie passioni dei ribelli e reso più impressionante dalla voce, dallo spirito e dall'energia dell'oratore, prese troppo di sorpresa gli astanti per produrre subito l'effetto voluto.

I lollardisti si ricordavano dei roghi innalzati per i loro martiri dalla Casa di Lancaster, e quantunque ciecamente fidenti in Hilyard, non erano ancora pronti a rispondere al suo appello.

Il giovane erede di Fitzhugh, che veramente aveva preso le armi soltanto per vendicare i suoppositi torti di Warwick, che disdegnava, non vedeva nulla da guadagnare colla restaurazione della nemica di Warwick, la Regina Margherita.

I mercenari richiamarono alla memoria il deplorevole stato del tesoro di Enrico nei tempi passati.

Il gentiluomo sassone brontolò fra sè:

— E che cosa diavolo succederà del castello di Bullstock?

Ma sir Henry Nevile (il figlio di Lord Latimer), che apparteneva a quel ramo della sua casa che aveva sposato la causa dei Lancaster e che era nei segreti consigli di Hilyard, raccolse qual grido e disse:

— Hilyard non accede i suoi poteri, e colui che colpisce per la Rosa Rossa potrà scegliersi una signoria dai manieri di ogni yorkista che uccide!

Sir John Coniers esitò; povero, da tanto tempo negletto, ma sempre ambizioso e intraprendente, fu abbagliato dalla promessa ricompensa, ma la vecchiaia è lenta ad agire ed egli si espresse colla prudenza naturale ai suoi capelli grigi,

Continua.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu

Ascensori Stigler

120 Impianti a Roma - Montacarichi. Motori a gas, Pompe. Rappresentante esclusivo in Roma *Carlo Festa*, Via due Macelli, 59-B.

Società di Costruzioni Meccaniche
SARONNO
Provincia di Milano.

Figliale della Maschinenfabrik Esslingen in Esslingen (Württenberg).

Diploma d'Onore alla Esposizione Nazionale di Palermo

Nello Stabilimento di Saronno si costruiscano: **Locomotive e Vagoni per Strade Ferrate, per Tramvie e per Ferrovie a cremagliera e funicolari — Caldaie e Macchine a vapore** d'ogni sistema.

Brevetti per l'Italia di esclusiva proprietà delle Costruzioni Meccaniche di Saronno: **Caldaie a vapore con focolare fumivoro Sistema Ten-Brink.** — Raccomandabili per la perfettissima combustione, per la massima loro sicurezza e per l'economia ragguardevole in confronto di qualsiasi altro sistema; **si garantisce il rendimento di 9 chilogrammi di vapore per ogni chilogramma di carbone.** — **Le Caldaie brevettate Ten-Brink non producono fumo di sorta.**

Le Costruzioni Meccaniche di Saronno si sono altresì rese concessionarie esclusive per l'Italia del **Motore Daimler a petrolio raffinato.** — Specialmente indicato per le piccole industrie, il motore Brevettato Daimler può essere applicato alle Tramvie, alle Carrozze per la sua leggerezza e robustezza, pel poco spazio che occupa, per l'assenza completa di fumo e di esalazioni, per la facilità e pulitezza del servizio che rende superfluo l'impiego di apposito macchinista, il Motore Daimler è veramente insuperabile quando è applicato ai **Battelli per fiumi, per laghi e pel mare.**

Consumando pochissima quantità di petrolio raffinato, i Battelli muniti di Motori Daimler possono intraprendere viaggi di una certa importanza, come lo prova il piccolo battello Stella compiuto col Battello Daimler (senza coperta) della lunghezza di metri 8 a elice, con motore della forza di 4 cavalli. — **Per questo viaggio chilometri 4 (60) si consumarono chilogrammi 410** di petrolio raffinato. — I Battelli muniti di Motori Daimler possono avvanzare e indietreggiare a volontà, perchè forniti di apparecchi di inversione.

Nel Tevere, a Roma, havvi un Battello a elice, lungo 10 metri, con Motore Daimler, della forza di 5 cavalli.

Pei prezzi, schiarimenti, ecc., rivolgersi:

Alla Direzione delle Costruzioni Meccaniche in Saronno
o Al Rappresentante Generale per l'Italia Sig. Cav. Uff. F. Rodriguez, Roma, Via Viminale, 8.

ESPOSIZIONE permanente d'animali da cortile, colombaia, fagianeria, uccelleria, conigliera, selvaggina, cani, scimmie, ecc. Stazione d'allevamento Roma, Ponte Molle — *Gratis* Listini a prezzi correnti achi ne fadomanda.

Pubblicazione morale, istruttiva, illustrata

NEI REGNI INCANTATI

DI **O. ROUX**, SPLENDIDAMENTE ILLUSTRATO DA 5 *Soli Quat. Disp. Cent. 50 ciascuna* — *Tutto completo L. 2.00*

Quest'opera splendidamente illustrata, per le sue molteplici prerogative si rende necessaria alla gioventù. Dire a chiunque che si vendono da per tutto a Centesimi CINQUE ciascuna.

Chi spedirà all'Editore Edoardo Perino di Roma una Cartolina-Vaglia di L. 1,00 riceverà tutto questo bel Basino volume franco di porto a domicilio.

IL FARMACISTA Aumbrue Miconi, già direttore e conduttore della farmacia posta via del Corso n. 497, avverte la sua numerosa clientela, essersi trasferito nella farmacia di sua proprietà al n. 511, pure al Corso, angolo via del Vantaggio 2 a scanso di equivoci e disguidi che spesso si vanno verificando.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici

La pubblicazione di questi avvisi non si fonna a giorni determinati: sono consecutivi.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1	I. CATEGORIA	In più di 25 cent. 4 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di stabili, terreni, oggetti di valore, riserbate ed offerte di capitali, avvisi del Governo, Municipio, Provincia, Banchi pegni, diritti, affitti di appartamenti e locali questi e mobili, vendite di oggetti smarriti di qualche entità.

25 parole cent. 75	II. CATEGORIA	In più di 25 cent. 3 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozi come vendite, sorte, soluzione, ecc.

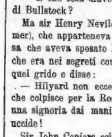
25 parole cent. 50	III. CATEGORIA	In più di 25 cent. 2 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambi e opportunità mobiliari di non più di 4 annunci riserbati ad offerte di persone di qualunque classe come: giardinieri, cocchieri, cuochi, persone di servizio, vendite per cessazione. Oggetti in uso, avvisi di smarrimento, ed altri annunci di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 10 per cento.

AMMINISTRAZIONE

La rinomata sonnambula



Carlotta Bertollini da tutti i giorni Consulti per malattie, nella sua casa, via della Croce Bianca N. 53, interno 4. La detta Bertollini è da 32 anni che esercita il sonnambulismo sempre con buoni risultati. Si intraprendono care anche con il medico. Per altre città una ciocca di capelli la 5 Lire con Francobollo per lettera raccomandata.

MOMOM

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	0,5	7—	9,30	11,20	17—	—
Pisa	8,10	9,20	13,15	20,30	22,17	—
Torino	8,10	13,15	20,30	22,17	—	—
Milano	8,10	13,15	20,30	22,17	—	—
Foligno-Ancona	6,30	9—	12,5	20—	—	—
Firenze-Milano	9—	9,30	—	14,30	22,10	—
Tivoli-Avezzano	6,15	7,30	12,50	16,40	19,20	—
Civitavecchia	7,30	9,40	12,30	16,15	19,50	22,17
Frascati	6,40	9,25	13,10	15,30	17,17	19—
Anzio-Nettuno	6,30	—	12—	—	17,30	—
Albano-Marino	7,50	9,15	—	12,50	15,30	17,25
Velletri-Terracina	8,00	—	—	11,50	16,30	17,35
Rontiglione-Viterbo	6,10	10,50	—	17,30	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	8,00	—	13,30	18,3	20,10	—
Pisa	6,30	—	10,15	15,55	20,30	23,00
Torino	6,30	—	10,15	15,55	20,30	23,00
Milano	6,30	10,15	13,40	15,55	20,30	23,00
Ancona-Foligno	6,45	11,35	—	14,50	—	21,40
Milano-Firenze	7,35	12,30	18,—	20,30	—	—
Tivoli-Avezzano	8,40	9,50	14,10	19,30	22,55	—
Civitavecchia	6,36	9,45	10,15	15,11	18,41	20,30
Frascati	7,40	9,4	12,45	17,35	20,46	23,45
Settano-Anzio	7,—	8,4	11,22	18,55	—	—
Marino-Albano	7,54	—	9,55	13,50	18,28	21,20
Velletri-Terracina	8,4	9,23	—	13,6	19,28	—
Viterbo-Rontigl.	8,20	14,5	—	21,40	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6—	9,30	11,30	15,15	18—
Ponte L.	6,—	7,6	10,36	12,36	16,21	19,6
Tivoli a.	6,30	7,36	11,6	13,16	16,50	19,36
Tivoli p.	6,30	8,30	11,15	15,47	17,25	—
Ponte L.	7,—	9,—	11,45	16,17	18,—	19,12
Roma a.	8,14	10,15	13,28	17,20	19,15	20,56

NOVO

DUE ELEGANTI CAMERE ammobiliate oppure camera e salotto con pianoforte, prospicienti Teatro Quirina, si affittano presso distinta famiglia, in Via dell'Archetto, 27, piano primo.

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato, in via Ulpia, da Lire 40 a 50 mensili, via Varese N. 7 piano primo, angolo Marghera, presso piazza Indipendenza. Vista bella sulle ore pom. 592

CAMERA MOBILIATA bellissima, per uomo solo signore, con o senza pasto presso buona famiglia francese, per lire 45 mensili, in Via Privata di Porta Salaria, N. 3 interno 10, presso Ministero Finanze. 594

APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato, a mezzogiorno, splendida posizione, affittasi in via Cavour, prossimità stazione Termini. Dirigersi N. 37 Via Cavour (angolo via Farinì) dal portiere. 581

APPARTAMENTO MOBILIATO nel più bel centro di Roma, via di Ripetta, 69, Palazzo Ricci. Esposizione meridionale e ponente, con due scale. Piazza di Pietra 63, Bergamaschi 38 p. p. 605

PICCOLO QUARTIERE mobiliato elegantemente, a mezzogiorno e ponente, con due scale. Piazza di Pietra 63, Bergamaschi 38 p. p. 605

CAMERA E SALOTTO nobilmente ammobiliati, con pianoforte, a prezzo ridotto, a mezzogiorno, con accesso. Rivolgersi Via Torino N. 126. 603

QUARTIERINO ammobiliato e camere separate separate anche a mezzogiorno. Dirigere portiere Via Principe Amedeo 6. 612

UNA O DUE CAMERE mobiliate, vedesi volentieri anche per pochi giorni, prezzo moderato. Via Tompio della Pace, 3, piano 4, presso via Cavour e Alessandrina. 614

APPARTAMENTINO mobiliato decorosamente con vino, posizione centralissima presso Piazza di Venezia. Via Poli-cchia 97 p. 3. Prezzo convenientissimo. 615

VIA DELLA MERCEDE 37. Camera ben mobiliata, con gabinetto di toletta, e ingresso libero perfettamente dalle scale. Famiglia distinta. 672

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 1

Unico Pensiero Leggesi giorni nei sfrimi, mia notizia se questa giornale? Disciplini dispendere spingendo motivi no agire. Non riservo-rlo rispetta indirizzarsi fetere persona to nota. 694

« Se mi lasci liberissima vuol dire non mi ami. Scrivimi direttamente senza posta restante, altrimenti ripeterò pateramente col giornale. UDDICE AGOSTO.

Mariuccella Se puoi dammi notizia, sono in pena, sto tranquillo pensa a me come io penso a te. Mille saluti. ACQUA

Cappuccini Non v'è colpa non comprendere; ferivi. Come mi hai sentito! Chi vivranni? Trovarti tuoi sperati. Ma sarebbe vigliaccheria rifiutare ciò che un tempo desiderasti Cuore!

Negro adorato! Verun rancore teco. Mia fu colpa. Pensieri miei sognanti sempre. Scrivimi, accogliendo tuo sesne datomi conversazione. Volerò a te più veloce. Pensiero! AVVERTEMI.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 25 per Cto

Pubblicazioni consecutive - Varamente sempre anticipate

25 parole Lire una	I^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 5 cad.

VENDITA - AFFITTO - PERMUTA di Ville, Poderi, Tenute, per incarico speciale dei Proprietari, tanto nella Provincia Romana, Toscana, Umbria. Trattative Casa Commerciale Vay, Via Venti Settembre 38. 592

CAUZIONE LIRE CINQUANTAMILA in deposito, occorrendo anche sommerabile, a primario cedente si offrono per posto Cassiere in Roma presso Amministrazioni, Istituti, Banchieri o presso rivati. Risposta C. B. A., fermo posta, Viterbo. 616

MATRIMONIO Signorina romana, educata severamente, intelligente, spasevolissima, dotata di rilevanti pregi, desidera unirsi a distinto, civilissimo impiegato governativo studio, conoscenza reciproca. Scrivere Ufficio Stampa Via Nazionale 169. 619

PODERE E CASINA VENDESI Ettari 40, olivato alternato, seminativo. Terreno fertilissimo, vera terra promessa per coltivazione, situato su amena collina. Aria salubrissima (prossima a Roma). Trattative Casa Commerciale Vay, Via Venti Settembre 38. 619

CEDESI AFFITTO casa 3 p. Piazza Madama N. 6. Sette camere, cucina e cantina. Visibile dalle 9 ant. alle 4 pom. Per trattative Piazza San Luigi de' Francesi 35. 618

REQUIRED by a Gentleman a young middle aged English speaking person as guide for sightseeing and as Poaches Application should state fullest particulars. L. M. poste restante. 621

TABACCHERIA da cedersi. Dirigersi in Via Cavour N. 50. 624

CAUSA IMPROVVISA PARTENZA cedesi bene avviata Trattorie Per informazioni rivolgersi Silvio Piccini, Via Carlo Alberto 6. 624

VENDESI per causa di partenza a prezzo ribassato, un attacco completo composto di cavallo morello ombrose e arnesi pariconale elegante. Rivolgersi Propaganda 25, piano 3. 622

CASA DA VENDERE in prossimità alla Via Nazionale di tre stanze, cucina, con cortile locale ammo di tre 7712. Favorevole occasione. Dirigersi al signor Luigi Segnini, via Merulana 174 620

CHI AVESSE TROVATO un mazzetto di chiavi smarrite in Via Rasella il giorno 8 corrente e le portasse in Via Genova 24, al portiere, avrà mancia competente. 623

PICCOLO VILLINO sul Monte Circello, 100 m. sul mare. Mobiliato non fatto uso, comfort inglese. Giardino, orto e vigna. Bagni di mare e caccia. Splendida veduta, aria ottima. Si affitta L. 600. Dirigersi, 4, Via Gaeta, Giacheeti, Roma. 626

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO di otto camere e cucina, terrazzino, soffitte, cantine e bersaglio. Via del Boschetto N. 136. Ultimo prezzo L. 100. Per trattative dirigersi Via Serpenti N. 39. 543

VIA FARINI 35. Vasti e belli appartamenti signorili a tre e cucina, con acqua, portiere, gas per le scale. Libre comodissimi 599

APPARTAMENTO Via Due Macelli N. 31 terzo piano di 14 ambienti, grande loggia, cantina da bagno, scala di servizio, vasche per lavare e cantine. 596

PALAZZI SCIARRA Via Marco Minghetti e Via Nazionale Villa Marzio. Grandi e piccoli appartamenti d'affittare, anche uso benchè, effici. Acqueservizi, gaz, luce elettrica, acqua Marcia, scala marmo, portieri, ivi grandi botteghe. Ivi si affittano ottime cantine isolatamente. 622

APPARTAMENTO SIGNORILE d'affittarsi Via Nazionale N. 206, Visibile tutti i giorni scrivasi i fotativi. dalle ore 11 a mezzogiorno. 625

DUE APPARTAMENTI di 4 camere, ingresso, mezzanino e 4. piano dalla casa in Via Firenze N. 30, Acqua Marcia, scale di marmo, gas e portiere. Rivolgersi Palazzina N. 216, dalle 9 alle 12. 626

VIA NAZIONALE 124, piano 2. Presso distinta signora affittasi salotto e camere elegantemente mobiliate, bellissima esposizione, piano nessun rumore. In Corso e Piazza Venezia. Disponibile subito. 609

APPARTAMENTO di vari 13 tutti bun rigattili, luminosi, terrazza, balconi, portone carrozzabile. Piazza SS. Apostoli 49, piano 2, prospicente. Ivi locali terreni per uso magazzino, botteghe ecc. 627

VIA RIPETTA 210. Appartamenti rinnovati a nuova Marcia, vasche da lavare, gas per le scale e portiere. Prezsi convenientissimi. Per trattative rivolgersi Via Firenze N. 33 dalle 8 alle 11. 601

APPARTAMENTO Via Torre Argentina N. 47 piano secondo, composto di 12 camere grandi, camerini, cucina, due terrazze, opposizione a mezzogiorno-levante. Visibile dalle 10 alle 12. 608

VIA FIRENZE 32. Elegante quartiere al 3. piano, 7 belle stanze, cucina, terrazza, cantina e fontane, pigione ultima lire 1200. Dirigersi portiere. 579

VASTI LOCALI in Via Sistina, angolo Trinone, affittansi vasti locali uso Trattoria, Caffè, Circolo, ecc. ed altri locali uso negozio. Dirigersi al portiere del casamento. 613

VIA BELSIANA 30, (presso via Condotti) d'affittarsi bello ambiente, adatto ad primo piano. 604

CORSO 522 P. P. Col 1. giugno affittasi elegante per signore solo o coniugi. Pigione dalle 75 alle 90 lire mensili. Esposizione sud-est. 595

GRANDE APPARTAMENTO con piccolo giardino, esposizione meridionale, mobiliato con lusso, o senza mobilia, in una delle più belle ed signorili. Volendo anche scuderia, presso moderatissimo prezzo. Via Merulana 174 620

QUATTRO CAMERE E CUCINA Acqua Trevi e Marcia, vasca da lavare, terrazza per stendere, gas, ecc. in Via Belsiana N. 82 p. 2.; finestre su via Condotti. 600

DUE APPARTAMENTI d'affittarsi in Piazza della Pilotta N. 1-a, al 2. e 3. piano sopra l'ammezzato, di N. 9 camere e cucina, cantina e vasche da lavare. Rivolgersi al portiere. 599

EST LOCANDA Piazza SS. Apostoli 49, palazzo Balestra, primo piano. Grande e distinto alloggio appartamento di sei camere e cucina, secondo piano illuminato. Le chiavi dal portiere. 609

VASTI LOCALI TERRENI già ad uso fabbrico di letti e mobili in ferro, si affittano a canone od altro uso. Via S. Francesco di Sales N. 72 543

VIA FIRENZE N. 10 piano 3, prospiciente il Teatro Costanzi. Otto camere e cucina, oppure lodlid camere e cucina. Tornano a livello dell'appartamento. Esposizione levante e mezzogiorno. Scala di lusso. 606

D'AFFITTARSI Grandi e piccoli locali in Via Fontanella di Borghese. Rivolgersi al Portiere al N. 28. 606

25 parole cent. 75	II^a CATEGORIA	In più di 25 cent. 3 cad.

PENSIONE per L. 60 a 70 mensili. Quattro piatti cucina, frutta, minestra, libro vino Via Nazionale 71 79 p. p.

25 parole cent. 50	III^a CATEGORIA	In più di 25 cent. 2 cad.

È RITORNATO dal suo viaggio il professore di lingue, autore del Nuovo Metodo Razionale accelerato per imparare le lingue moderne in solo tre mesi. Lezioni particolari d'inglese, francese, tedesco, spagnuolo, italiano e russo. Lezioni privare a casa ed a domicilio. Dirigersi Via dei Tritone Nuova N. 226, piano 3, a sinistra. 602

SIGNORE TEDESCO rendito da lezioni di lingua tedesca. Via Palermo N. 67 piano 1. N. 5. 603

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore paziente G. Proch con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO

CAGNOLA pointer, mantello marrone, razza purissima, tiere Piazzale Ponte Molle. 621

CARRETTINO DA CACCIA vendesi a prezzo discreto. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale.

MISS EVANS è ritornata dalla campagna e continua Gare lezioni d'inglese in casa sua anche a domicilio. Indirizzarsi a Palazzo Primoli, Via Borgognona 12 p. 3. 618

SIGNORINA GERMANICA dell'Hannover dà lezioni di lingua, accompagna al passeggio, fa traduzioni e fa dalle signore come lettrice. Ottime informazioni. Prezzi discreti. Via delle Mercede 28 p. 4. 606

DISTINTA SIGNORA tedesca desidera dare lezioni di tedesco, oppure occuparsi come dama di compagnia e condurre signorine a passeggio. Via Calandrelli 29 interno 3. 613

GIOVANE di 20 anni che ha prestato per vario tempo servizio nello guardie daziarie, corpo poste come commesso, fattorino, od altra cosa simile. Ottimo referenze. Dirigere lettere G. R. C. Amministrazione del Popolo Romano. 606

SIGNORINA di distinta famiglia di lezioni a bambine che frequentano una sola quarta elementare, compreso il francese. Dirigersi tutti i giorni, consottinue 4 fatte, dalle 10 ant. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 38 p. 4 prima porta a sinistra.

PIANOFORTE nuovissimo vendesi a prezzo discreto. Altro pianoforte usato vendesi o affittasi a buone condizioni. Piazza in Lucina 35 p. p. 624

PIANOFORTE, Violino, Chitarra e Mandolino. Anche a domicilio. Prezzi moderati. Insegnamento identico al Liceo di S. Cecilia. Via Carlo Alberto 4. 611

LA LINGUA FRANCESE PER TUTTI: Lezioni-familiari, conversazioni, insegnamento speciale per emigrazione; aggiungesi un corso serale. Sistema facile, pratico, accelerato. Insegnamento speciale ed intimo. Piazza Manfredo Fanti 20 int. 2. 605

LINGUA INGLESE Sacerdote Americano dà lezioni anche a domicilio a signore e signorine adulte. Sistema rapidissimo Pronuncia perfetta. Compenso modicissimo. Ripetizioni pratiche per studenti. Ufficio traduzioni. Dirigersi anche per lettera via Frattina, 68, piano 1, Roma.

SIGNORA INGLESE nata ed educata in Londra, parla lingua con metodo pratico e breve. Tiene pure conversazione di perfezionamento per chi fosse già iniziato nello studio. Miti prezze. Scrivere R. 60, fermo posta.

D'AFFITTARSI

CAMERA MOBILIATA e volendo pensione signorile a distanza di pochi minuti. Prezzo modicissimo Piazza S. Lorenzo in Lucina. Dirigersi Vincenzi 5, fermo in posta. 598

CAMERE MOBILIATE signorilmente, con salotto e scuola, presso distinta famiglia, Via Palestro N. 11 interno 5, in vicinanza dell'ambasciata inglese. Affittasi a prezzi modicissimi. 607

PIAZZA STAZIONE Affittansi appartamenti e camere mobiliate, anche elegantemente mobiliate, tappeti, stufe e caminetti. Prezzo mite. Dirigersi Viale Principessa Margherita, 63, scala destra, interno 1, ovvero portiere Louis. 597

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross & Junga, Offenbach sul M. — Via Prima N. Macroni — Imbianchi Sergio-Vini, Gerente.